

Terrenostre

VITTORIO SGARBI
DAL CIELO
ALLA TERRA

DA MICHELANGELO A CARAVAGGIO

IL TESORO D'ITALIA III

Introduzione di Luca Doninelli

BOMPIANI



48°
Agriumbria
L'AGRICOLTURA IN PRIMO PIANO
1-2-3
APRILE 2016



Lupattelli
gioielleria
Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

pappa  ciccia
0 - 9 anni
CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA. TEL 075 8012448

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary

www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)


molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959
Via San Cristoforo, s.n. 06060, Ospedalicchio, Bastia Umbra, Pg - www.molitoriaumbra.com


UMBRA GROUP
www.umbragroup.com

*...nel silenzio
parla il legno*



MARINI
BASTIA UMBRA (PG)

BAUWERK®
Parquet



MARZO 2016

www.terrenostre.info
E.mail: bruk22@alice.it



2

PARTNER DI TERRENOSTRE



SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
O CHIAMA AL 075/8001868

GARBATI SGARBI

LA RENZINI,
DA FIORE
ALL'OCCHIELLO,
SEMPRE PIÙ FIORE
NELL'OCCHIO DELLA
GIUNTA ANSIDERI...



Editoriale



di SILVIA MARINI

LA VIOLENZA QUOTIDIANA

Dacci oggi la nostra dose di violenza quotidiana, ma almeno intrisa di dettagli e sempre più cruda, che per attrarci deve superare la soglia altissima del nostro interesse, assuefatto dall'orrore che ci scivola ormai addosso.

Sciaccali a pagamento si appostano a spogliare le vite di chi capita tra i loro artigli, pen-nivendoli raccontano storie di terrore e di degrado accontentando la sete di particolari macabri e scabrosi.

Il sangue fa da sfondo ai racconti di ordinaria follia del quotidiano, in cui si tortura e si uccide per provare l'effetto che fa, in cui la morte è spettacolo e il confine tra il ribrezzo e la compassione è stabilito dai carnefici da salotto nei dibattiti in televisione.

Uccidiamo due volte quando chiediamo i dettagli morbosi della cronaca nera che non conosce più il limite della decenza, uccidiamo due volte quando non vogliamo fermarci al confine tra il diritto a conoscere e il dovere del silenzio.



La rivista non riceve alcun finanziamento pubblico



LA NUOVA RUBRICA DI TERRENOSTRE
CHE AFFRONTA TUTTI I TABOO
E I TEMI CALDI DELLA NOSTRA PIAZZA

Seguici su www.terrenostre.info



È possibile sostenere la nostra rivista con un contributo associativo annuale di 20 euro venendo presso la nostra sede in piazza Mazzini, 49b o con un bonifico al seguente IBAN

IT02E088713828100000002453.

Comunicandoci il vostro indirizzo riceverete a domicilio copia del giornale nei territori di Assisi, Bastia U., Bettona, Cannara. Per i residenti fuori comprensorio l'importo è di 30 euro.

• Si fa presente che spesso riceviamo bonifici senza l'indirizzo allegato. Qualora non riceveste copia del giornale a casa vi chiediamo di mettervi in contatto con la redazione.



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA VOX

Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli
REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 -
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI

Mail: bruk22@alice.it

SEDE E REDAZIONE: p. Mazzini, 49/b - Bastia U. - Tel. e Fax 075.8010539 - 335.7362185

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO: Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirosi - Sonia Baldassarri - Gaia Berardi - Marco Brufani - Rosita Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezzali - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Michela Freddio - Moreno Gagliardoni - Giacomo Giulietti - Silvia Marini - Maria Stella Masi - Paola Mela - Antonio Mencarelli - Mohammad Pesaran - Giorgio Polticchia - Franco Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Sara Stangoni

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci, Fabio Rossi, Giacomo Sargenti
FOTO DI COPERTINA Franco Pastorelli - STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ Sede 075.8010539 - Francesco Brufani 335.7362185 - Marco Fabrizi 335.8243510

MIKIFLOWERS
PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO
Bastia Umbra (Pg)
via E. Maiorana
tel. 075 8001058
cell. 338 7871759

Vision Ottica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

Gioielleria Sandra
Laboratorio Oro
BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74

Il critico ferrarese a Bastia Umbra per presentare il suo terzo volume "Dal cielo alla terra"

Alla Chiesa di Santa Croce, "tutto esaurito" per Vittorio Sgarbi

L'evento ha suggellato il battesimo dell'Associazione Culturale "A tu per tu", onlus locale presieduta da Fabrizia Renzini

di ROSITA BRUFANI

La centrale chiesa di Santa Croce di Bastia Umbra affollatissima, tanto che molte persone sono rimaste fuori, nonostante la pioggia, sul sagrato, per assistere alla Lectio Magistralis del popolare critico d'arte ferrarese Vittorio Sgarbi che ha presentato, nella serata di sabato 5 marzo, il terzo volume *Dal cielo alla terra. Da Michelangelo a Caravaggio. Il tesoro d'Italia. Vol. 3 (2015)*. Il volume fa un excursus che comprende il periodo breve e cruciale dai capolavori di Michelangelo con il fiorire della Maniera e approda al vero di Caravaggio. Dal Cielo alla terra, appunto, come recita il titolo, senza fermarsi (come è nello stile dell'autore) ai maestri più celebrati, bensì proponendo l'opera spesso eccelsa e universale dei meno conosciuti.

"*Artisti come Bastianino, Bartolomeo Passerotti, Altobello Melone, il Pordenone non sono pittori minori, sono soltanto poco noti*", ha affermato Vittorio Sgarbi, ricordando che lo stesso Caravaggio per secoli è rientrato in questa categoria. Lo si è riscoperto solo quando Roberto Longhi, studiando la pittura del vero in Mattia Preti (altrettanto sconosciuto) si è imbattuto nell'arte sublime del Merisi (modello dichiarato del Cavaliere Calabrese).

Questo evento ha sancito anche il battesimo della locale associazione onlus "A tu per tu", presieduta dall'avvocato Fabrizia Renzini, molto conosciuta in città anche per il suo impegno politico e amministrativo. È stato uno Sgarbi a tutto tondo che come suo solito fare ha trovato spunti artistico letterari nei luoghi che visita e con



la chiesa di Bastia non ha potuto non notare il Polittico di Niccolò di Liberatore (Alunno) eseguito nel 1499. Tornando al bagno di folla che lo ha accolto, "Una chiesa - ha detto - quando è piena è sempre segno di felicità". E da questo concetto non ha risparmiato critiche a quei dirigenti scolastici che impediscono l'esibizione del crocifisso nelle scuole, oppure nei confronti di chi nel periodo dello scorso Natale, aveva impedito la realizzazione del presepio. "Noi dobbiamo difendere la nostra religione, il cristianesimo, perché è segno di civiltà e tolleranza tra i popoli. Viviamo in tempi difficili, con molta confusione e di forte disintegrazione". Non poteva mancare una presa di posizione sulle unioni civili. Sgarbi si è scagliato contro le adozioni da parte di persone dello stesso sesso, poiché "negano al bambino il diritto di avere una madre. Colui che ha bisogno di essere veramente tutelato, perché completamente indifeso è proprio il bambino, mentre tutto il resto è un capriccio". (Per l'occasione

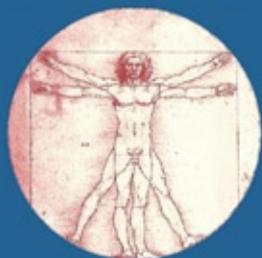
l'Associazione onlus A tu per tu, ha organizzato un incontro/dibattito dal tema: "... con quale famiglia?", lo scorso 11 marzo presso la Sala della Consulta).

"La scelta di S. Croce è stata la conseguenza della mancanza di altri locali in tutto il territorio di Bastia Umbra - ci ha dichiarato la dott.ssa Fabrizia Renzini - dove poter fare cultura, idonei, nello specifico, a presentare un libro di storia dell'arte e ad ospitare un critico e storico dello spessore del Prof. Sgarbi. Avremmo potuto utilizzare il Cinema Teatro Esperia, unico contenitore culturale a Bastia Umbra, ma, alla resa dei conti, avremmo ottenuto la stessa disponibilità numerica di posti; inoltre, credo che il Cinema Teatro Esperia si possa maggiormente adattare ad ospitare la rappresentazione di arti performanti piuttosto che arti figurative, come la pittura o la scultura. Avremmo anche potuto pensare all'utilizzo di uno dei padiglioni di Umbriafiere, che senza dubbio ci avrebbe fornito una più ampia capienza, ma non avremmo potuto qui "ri-



produrre" l'atmosfera dell'"ecclesia", tanto cara al Prof. Sgarbi da essere citata all'inizio del proprio intervento a S. Croce". Per la cronaca durante la manifestazione sono stati venduti oltre 100 libri, fatto insolito per una cittadina come Bastia poco incline alla lettura e all'arte.

Per info: atupertuonlus@libero.it
Donazioni: IT 24 K 05035 38280
0459570719099



Centro Estetico **IKONOS**

Le migliori proposte per il benessere
del tuo viso e del tuo corpo

SETTIMANA SPECIALE CORPO

Dal 4 al 9 aprile presso il centro estetico Ikonos potrai effettuare gratuitamente un check-up corpo e ricevere tutti i consigli di cui hai bisogno.

Inoltre... per chi sarà interessato, ci saranno pacchetti promozionali riguardanti trattamenti anticellulite, rimodellanti e rassodanti con gli esclusivi e innovativi prodotti Maria Galland e non solo...

Chiama allo 075 8004743 e prenota il tuo check-up corpo gratuito riceverai un omaggio.

Via Fosse Ardeatine, 6 - Bastiola di Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8004743 - info@centroikonos.com

MARIA GALLAND
PARIS



Out of the box

GIOIELLERIA

Finocchietti

Piazza XXV Aprile, 72 - BASTIA UMBRA - 075 8003632



YOU BUY
A WATCH.
WE PLANT
A TREE.

WEWOOD
time pieces

THE ORIGINAL WOODEN WATCHES
SINCE 2009

we-wood.com

UMBRIAFIERE

L'AGRICOLTURA IN PRIMO PIANO

La mostra della meccanizzazione agricola e della zootecnia saranno ancora una volta protagoniste di Agriumbria 2016

di ROMANO CARLONI

Torna Agriumbria all'Umbriafiere di Bastia Umbra (1-2-3 aprile). "La 48/a edizione della manifestazione può rappresentare l'opportunità di verificare la fattibilità di modelli agroalimentari - ha sottolineato il presidente Lazzaro Bogliari - enunciati nel corso di Expo 2015 e di valutare se sussistono i presupposti tecnico-economici indispensabili per ridefinire i tempi e i modi nell'organizzazione gestionale delle imprese agricole singole e associate che operano nelle differenti realtà territoriali".

La mostra della meccanizzazione agricola e la zootecnia saranno ancora una volta protagoniste di Agriumbria 2016, impegnata a promuovere eventi tecnici e divulgativi che



interessarono l'intera filiera, dall'alimentazione zootecnica sino alla "carne in tavola", con l'obiettivo di riportare sul piano scientifico l'in-

formazione condotta in forma massiccia dai massmedia sulla base di affermazioni non sempre supportate da una consolidata ricerca. Per ce-

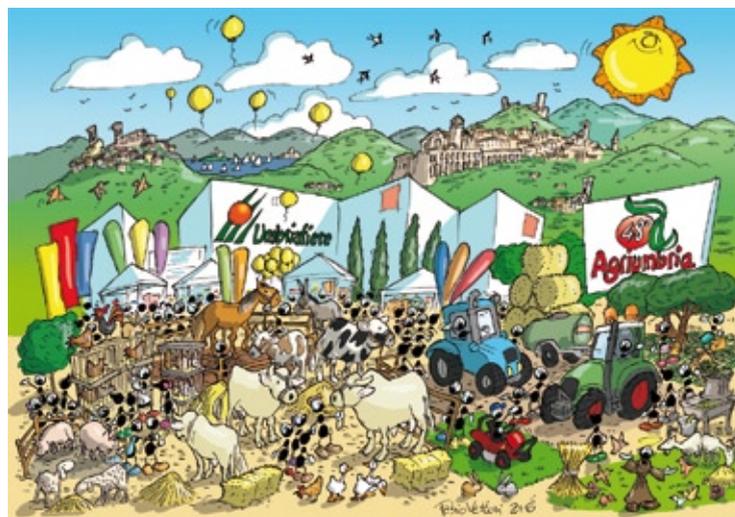
lebrare questo evento ci sarà pure un annullo filatelico da parte di Poste Italiane (venerdì 1 e sabato 2 aprile).

Quando il peso diventa leggero.

OM STILL
Carrello elevatore a forche elettrico RX 60 6,0 - 8,0 t

MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

BASTIA UMBRA Viale Europa, 86
075.8011482-075.8011614
www.movimacsrl.it



SAF Servizi Allestimenti Fiere
Tel. 075/8010758
Fax: 075/8011811
Piazza Moncada, 1 - Bastia Umbra
www.coopsaf.it

ALLESTIMENTI stand
PROGETTAZIONE
noleggio arredi e SEDIE
TRIBUNE
WALLS grafica
grafica

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTI
WALLS grafica
noleggio arredi
SEDIE stand

SAF Servizi Allestimenti Fiere
Tel. 075/8010758 Fax 075/8011811
Piazza Moncada, 1 - Bastia Umbra
www.coopsaf.it



WWW.AGRIUMBRIA.EU

f AGRIUMBRIA @AGRIUMBRIA2016

Agriumbria

L'AGRICOLTURA IN PRIMO PIANO

MOSTRA NAZIONALE
AGRICOLTURA
ZOOTECNIA
ALIMENTAZIONE

1-2-3
APRILE 2016



OFFICIAL PARTNER



UNIONE EUROPEA



SVILUPPUMBRIA



Unionesambria



COMUNE DI BASTIA UMBRA



PROVINCIA DI PERUGIA

Con il patrocinio della



REGIONE UMBRIA



Camera di Commercio Perugia



ENAVIA



MONTI DEI PISCHI DI SIENA

ORGANIZZAZIONE



WWW.UMBRIAFIERE.IT - INFO@UMBRIAFIERE.IT - TEL. 075 8004005 - FAX 075 8001389

MAIN SPONSOR



GRIFO agroalimentare

Due parole con il veterinario



Curarsi con l'aiuto degli animali. "Pet Therapy"

di SILVIA ROSATELLI

Con il termine "pet therapy" si intende l'uso terapeutico degli animali da compagnia, cioè il "potenziale curativo" dell'animale al servizio della salute umana. Da studi condotti in passato ed oggi comprovati da numerose esperienze, il contatto con un animale apporta benefici a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica ma anche ad individui sani.

La relazione che si instaura con l'animale garantisce la sostituzione di affetti mancanti o carenti, favorisce i contatti interpersonali offrendo spunti di conversazione, di ilarità e di gioco, ammortizza condizioni di stress e di conflittualità, ha un effetto benefico nei soggetti ipertesi e cardiopatici, migliora le abilità motorie e l'equilibrio, incrementa l'autostima, riduce l'ansia e tanto altro ancora. Gli "interventi assistiti con gli animali" hanno molteplici applicazioni nei bambini, nelle persone anziane e nei pazienti psichiatrici. Esempi di animali impiegati come co-terapeuti sono: il cane, spesso utilizzato nella cura di bambini, adulti e anziani grazie al suo atteggiamento giocoso e all'offerta di compagnia; il gatto, utilizzato per la facilità di accudimento e per il carattere indipendente soprattutto con persone che vivono da sole; il cavallo e l'asino, apportano il loro aiuto ai bambini con sindrome autistica e di Down, ai disabili e alle persone con problemi motori e comportamentali. Anche l'osservazione e l'accudimento di criceti, conigli ed uccelli possono offrire un grande beneficio. Lo studio dell'interazione uomo-animale coinvolge molti campi come la psicologia, la veterinaria, la biologia, la medicina, la sociologia e le scienze ambientali; è quindi importante che un'équipe multidisciplinare collabori nei vari progetti. Nel 2003 con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri viene riconosciuto l'uso degli animali da compagnia come cura ufficiale, sottolineando il ruolo che un animale può avere nella vita affettiva di una persona nonché la sua valenza terapeutica. Nel 2015 vengono stabilite le Linee guida in materia di "interventi assistiti con gli animali", stabilendo delle regole omogenee sul territorio nazionale e gli standard di qualità per la corretta applicazione di queste terapie. Accogliere un animale in famiglia quindi, è un gesto d'amore che verrà sicuramente ricambiato.

**Amb. Veterinario
"I PORTALI"**

Dott.ssa Silvia Rosatelli

Via G. D'Annunzio, 21 - S.M. Angeli
Tel. 075.8040124 - Cell. 320 8650551

ORARI

lun, mar, gio, ven:
9.30-12.30/16.00-19.00
mer, sab: 9.30-12.30



di MARIO CICOGNA

Un ritratto di Edoardo Nasini, il Edoardo, le torte di

Convinto assertore che la qualità della vita passa anche pasticceria si è distinto nella salvaguardia delle tradizioni,

Bisogna dirlo subito: per i petriognesi veraci, Petriognano, senza Edoardo, non è più Petriognano... La scomparsa di un personaggio come Edoardo Nasini non attiene soltanto alla sfera dei familiari, dei parenti e dei tanti amici che aveva, ma si ripercuote nella intera comunità che lo ha avuto scrupoloso operatore commerciale ma anche geniale animatore nelle iniziative e nelle vicende che hanno caratterizzato mezzo secolo di vita collettiva. È stato anche presidente della locale squadra di calcio. Classe 1937, Edoardo ha conosciuto il paese della fame e il paese della cuccagna, gli anni della guerra e gli anni d'oro, il periodo della devastazione e quello del "miracolo" economico. Ha vissuto in età consapevole il passaggio da una società rurale al nuovo mondo dei consumi, anche a tavola, e, qui, chi meglio di lui con suo padre (Emilio) e suo zio (Ivo) fornai e cuccinieri rinomati di porchette.

Apprendista privilegiato, all'età di diciassette anni, con ottimismo ed entusiasmo, è determinato ad intraprendere l'attività di famiglia. La fiducia, la voglia di fare, e di fare bene, non mancano. Merito di una certa mentalità che ne ha fatto nel corso degli anni, pur nella sua naturale ed ostinata giovialità, un uomo schietto e tenace. Merito di quella educazione semplice e antica (mamma Rosina era di ciabatta facile) che insegna a rispettare le persone e le cose, gli altri e se stessi, senza tanti diversivi.

La tradizione familiare, anche nel contesto delle veloci trasformazioni sociali ed economiche in atto, trova così continuità, ma la tradizione alimentare in continuo e progressivo aggiustamento, per motivi diversi e per sollecitazioni di vario ordine, esige una rivisitazione delle formule tradizionali e delle ricette, cosicché Edoardo, con largo anticipo rispetto a quando questa parola

diventerà di moda, si preoccupa ben presto della "qualità totale" dei suoi prodotti, puntando subito all'eccellenza degli ingredienti.

Un concetto che oggi può apparire quasi ovvio. Non lo era altrettanto, ad esempio, negli anni Sessanta e Settanta, quando l'attenzione degli operatori del commercio verso la tutela dei consumatori non aveva ancora iniziato il suo lento processo di maturazione. Una strada che ha comportato sicuramente qualche compromesso in più e, magari, qualche guadagno in meno. Ma, visti con un'ottica di lungo periodo, sono stati, oggi possiamo dirlo, scrupoli e sacrifici ampiamente ripagati da un patrimonio di affidabilità e di credibilità.

La continuità e la persistenza di preparati di antica tradizione, qualitativamente ineccepibili, nell'eterno conflitto umano tra gusto e necessità, si affianca all'offerta di prodotti più "ricchi" per consumatori più esigenti, visto che sempre più numerose famiglie cominciano a migliorare le proprie condizioni generali di vita. La passione e lo spirito d'iniziativa spingono Edoardo a cimentarsi nella pasticceria, e anche qui le soddisfazioni non tardano ad arrivare.

I successi delle attività di vendita sono dovuti, senza dubbio, a una intelligente strategia commerciale, ma anche al modo di trattare la clientela e di andare incontro ai suoi gusti e alle sue aspettative, appagando sagacemente quel "desiderio di festa" che è insito in noi tutti anche al di fuori delle cerimonie e delle feste tradizionali.

Ed è proprio qui che si manifesta, anzi espone, la vocazione innata di Edoardo a cogliere e ad esaltare il "piacere" del cibo genuino, quotidianamente, in tutte le circostanze e in tutte le situazioni.

L'utopia del "paese di Cuccagna", fattasi finalmente realtà con l'abbondanza di cibo a



portata di mano e di tasca presenta tuttavia un aspetto insopportabile. Le carni, i formaggi, l'olio, le uova del mercato non sono più quelli di un tempo. Il maiale non è più quello di una volta, i salami e i capocolli non sono stagionati a dovere... C'è qualcosa di

falso, di artefatto: un pericolante senso di identità che riflette il crollo delle consuetudini alimentari tradizionali, il rovescio della medaglia di un'Italia nuova, dove i figli crescono e vivono meglio dei loro genitori, ma a quale prezzo, passando dal mondo rurale alla modernità?

ROSSI TECNOCARNI



AFFETTATRICI

**IMPASTATRICI
KENWOOD**



**STAMPI DA FORNO
PER COLOMBE E
TORTA DI PASQUA**

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra Tel 075 8002342
rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it

noto pasticciere scomparso di recente Pasqua e la filiera corta

attraverso la buona tavola, nella sua attività di panetteria e consapevole che esse sono un elemento di civiltà di un popolo

È in questo paradosso, frutto dell'evoluzione dell'industria alimentare e dell'avvento della grande "distribuzione organizzata", del cambiamento e della differenziazione degli stili di vita e di consumo e del ruolo della donna all'interno della famiglia, che si inserisce, in controtendenza generale, la "filiera corta" anzi cortissima di Edoardo, per ristabilire e certificare, sia pure soltanto nel suo microcosmo clientelare, l'assoluta genuinità degli ingredienti e dei prodotti.

Per le sue torte di Pasqua era solito andare personalmente a Monteleone di Spoleto a comperare il pecorino, e non gli doveva piacere soltanto il formaggio, ma anche il gregge e il pastore. Per la farcitura, quanto a prosciutti, salami e capocolli di allevatori di fiducia, li seguiva passo passo, dalla salatura, pepatura e aromatizzazione alla stagionatura, verificandone successivamente la consistenza al tatto e all'olfatto.

Era anche dispensatore di consigli culinari, dai fagioli con le cotiche alle fave cotte con il guanciale, allo



strapazzo al tartufo.

Andarlo a trovare nel suo "laboratorio", anche senza chiedergli consiglio, era sempre una bella lezione dedicata al gusto e alla cucina; era un incontro particolare con il cibo, che a parer suo doveva riscattare le obbligate frugalità del passato: le sue specialità preferite erano, difatti, schiacciate, pancaciati, maritozzi e anicini.

"Carne fa carne, vino fa sangue e pane mantiene...". Anche nei momenti di festa pae-

sana, allorché si ballava da Aldo Trancanelli, a notte fonda, Edoardo non tralasciava gli impegni da panettiere piantando in asso, sovente, la ballerina di turno, per andare a muovere "un attimo" l'impasto lievitato.

La "qualità totale" non è vero che l'ha inventata Gianni Agnelli, a Mirafiori; è nata a Petignano, da un professionista serio, un uomo dal cuore grande, che amava la tavola e sapeva accostare la cucina a tutti gli altri piaceri della vita.



Foto, in alto: Edoardo, con gli amici di sempre, Pippi Ridolfi e Maurizio Busti.

Al centro a sinistra, con un'informata delle sue pizze.

Al centro a destra, con il pastore di Monteleone di Spoleto, da lui preferito.

In basso, con le figlie Anna Rosa e Federica, alle quali lascia il testimone delle sue attività di panetteria e pasticceria: mestiere, passione e volontà non mancano!



CANTINE BETTONA

PUNTI VENDITA:

BETTONA - Passaggio di Bettona, Via Assisi 81

PERUGIA - Sabatini Aldo, Via Romana 19

CITTÀ DI CASTELLO - Enoteca Ricciardi, Viale Franchetti 14

www.cantinebettona.com

Aspettando le elezioni comunali BATTESIMO PER LA "LISTA @ SINISTRA" CON LUIGINO CIOTTI CANDIDATO SINDACO

Lanciata da una sessantina di nomi della sinistra storica di Assisi, tra cui Paola Timi, Massimiliano Capezzali, Carlo Cianetti, Franco Cesario, Cristina Guidi, Giovanni Corazzi, Claudio Ferrata, Roberto Lippi, Giorgio Bolletta, Marco Francalancia, Marina Marini la candidatura di Luigino Ciotti a sindaco è andata in porto

Alternativa al centro destra, al Pd e ad altri schieramenti di sinistra, la neo "Lista @ Sinistra" propone un disegno politico-programmatico che faccia dell'egualianza sociale, della democrazia, della solidarietà e della libertà i punti fondamentali della propria azione amministrativa. Altri impegni sono: il lavoro, il rilancio del turismo laico, l'accoglienza per immigrati, esuli, profughi, poveri ed una diversa redistribuzione del reddito. "Noi pensiamo che esistano una destra e una sinistra per il modo diverso di vedere il mondo, la società, l'economia e la cultura - ha dichiarato il neo candidato sindaco, Luigino Ciotti - e per questo riteniamo che ad Assisi debba essere presente una Lista @ Sinistra con un proprio candidato sindaco. La nostra, sarà una progettualità per rilanciare l'azione amministrativa del Comune d'Assisi, che non si deve limitare a sventolare solo il vessillo della pace ma faccia quotidianamente azioni concrete in questa direzione dove i gemellaggi siano veri scambi culturali e la cooperazione praticata sia un antidoto al razzismo dilagante. Vogliamo essere inclusivi per aver peso ed essere rappresentativi con la partecipazione di ognuno sapendo che non solo si può e si deve essere alternativi alla destra e alla cattiva gestione locale fatta dal centro destra, ma anche alternativi al Pd, responsabile delle politiche nazionali, che tagliano risorse e servizi ai comuni. Per questo vi invitiamo ad aderire al nostro appello costruendo un futuro diverso nel pieno rispetto di Assisi come bene comune e del messaggio francescano". Gli altri firmatari del progetto sono: Sebastiano Aisa, Giuseppe Alagna, Rosella Apostolico, Giorgio Becchetti, Lidia Bianco, Annalisa Boni, Pietro Camponetti, Dionisio Capuano, Davide Cedrone, Roberta Clerici, Norina Di Giorgio, Noemi Dicatoro, Carlo Dragoni, Massimiliano Dragoni, Alba Rosa Fascetti, Giuseppe Fongo Maria Luciana Favorito, Mattia Genovesi Mirella Gori, Mario Grasselli, Emma Grassini, Emanuele Guzzetti, Francesco Lampone, Mario Lazzari, Luca Loreti, Damiano Marchionni, Paolo Marcucci, Alessio Mariucci, Francesca Migni, Cinzia Passerini, Mikael Pergalani, Vincenzo Perna, Gabriele Pinca, Franco Prospero, Francesco Pucci, Paolo Pucci, Gianfranco Puntato, Renzo Raimondi, Gigliola Santarelli, Carlo Scopetti, Angela Seracchioli, Antonio Simoncini, Maurizio Tomassini, Italia Tuccari, Leandro Valecchi e Francesca Vignoli. *(Lorenzo Capezzali)*



FRANCESCO MORINI E PATRIZIA BUINI, INSIEME

Il candidato sindaco si dimette da "Realtà Popolare" e ritira la candidatura conflueno con Patrizia Buini (Ricci)

Da una nota del 12 marzo si rende noto che Francesco Morini ha rassegnato le dimissioni da "Realtà Popolare".

Da un'altra nota pervenuta il 14 marzo il Segretario Nazionale Giampiero Tamburi conferma e motiva le decisioni prese.

Da un'altra nota del 15 marzo, Francesco Morini, rinuncia alla candidatura da sindaco e appoggia Patrizia Buini (Ricci) in qualità di candidato consigliere.

Chiunque voglia conoscere le note suddette per intero, può leggerle su www.terrenostre.info



Ambrosiana
Pasticceria e Panetteria

Buona
Pasqua

LABORATORIO E
PUNTO VENDITA

Via Vittorio Alfieri, 4 - Perugia
Tel. 075 31628



PUNTO VENDITA
B.go XX Giugno, 31 - Perugia
Tel. 075 5725226

PUNTO VENDITA
Via Roma, 76/d - Bastia Umbra
Tel. 075 8004633

PUNTO VENDITA
Via Giacomo Puccini, 85 - P. Felcino
Tel. 075 691697

RINFRESCHI PER CERIMONIE

TORTE DI PASQUA E
COLOMBE ARTIGIANALI



SODDISFAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ANTONIO LUNGHİ

Passa il Bilancio triennale di previsione, ma in maggioranza pesa l'astensione di Patrizia Buini

di LORENZO CAPEZZALI

Antonio Lunghi, sottolinea come "Assisi sia uno dei primissimi comuni umbri ad aver sottoscritto il bilancio di previsione a dimostrazione del buon lavoro svolto dall'Ente comunale e dagli uffici finanziari.

Il Bilancio tiene invariate le tasse con un Irpef pari a zero e con le aliquote sociali (mense e trasporto scolastico) tra le più basse dell'intera regione. Il piano contabile assume impegni considerevoli per i servizi sociali. Il 2016 si configura come un anno speciale in quanto Assisi è la seconda meta dopo Roma per i flussi legati al Giubileo della Misericordia. Per quanto attiene alla piscina comunale il sindaco Lunghi afferma che: "L'emendamento presentato dal consigliere Tardioli, che prevede l'anticipo dei lavori di ristrutturazione, costituisce un punto d'unione dell'intera maggioranza, la quale all'unanimità ha espresso parere favorevole".

Il piano triennale sulle opere pubbliche prevede interventi di manutenzione delle principali strade, riqualificazioni di marciapiedi in Via Giovanni XXII, dell'isola ecologica del Ponte Rosso, del Castello di Tordandrea e miglioramenti delle strutture scolastiche, della rete idrica, del percorso verde, della messa in sicurezza della zona Ivancich, della manutenzione dei cimiteri con la realizzazione di nuovi tratti d'illuminazione ed altro.

Hanno detto no al bilancio: Simone Petrossi (Pd), che dice: "Bilancio senza innovazioni e di mero stampo pre elettorale", Paolo Marcucci (Buongiorno Assisi), Leonardo Paoletti (Forza Italia), Giorgio Bartolini, Emidio Fioroni e Simonetta Maccabei (Lista Bartolini). Favorevoli al bilancio il leghista Luigi Tardioli e il capogruppo dei Democrati-

ci e Popolari, Claudia Maria Travicelli. "Ho votato sì - ha spiegato il consigliere Travicelli - per senso di responsabilità verso Assisi al di là degli schieramenti politici e dei rapporti maggioranza-minoranza".



Patrizia Buini

LOOK 2016

Sì ai pannelli multimediali per le informazioni turistiche. No ai varchi elettronici e all'imposta di soggiorno

Look 2016 nuovo per metà ad Assisi ora che la stagione turistica bussa alle porte. Un acceso dibattito tra l'assessore comunale al commercio Lucio Cannelli e gli esercenti del centro storico è servito a fare il punto sul programma generale che la città presenterà ai milioni di turisti di passaggio in quest'anno di Giubileo. Per primo è stata ufficializzata la funzionalità dei pannelli multimediali per reclamizzare eventi, manifestazioni ed orari, mentre cade definitivamente la possibilità di strutturare in periferia i varchi elettronici per il traffico. Anche l'imposta di soggiorno non troverà seguito.

Il presidente dell'Ascom, Vincenzo Di Santi, si è espresso favorevolmente sui pannelli multimediali, mentre l'assessore al commercio comunale, Lucio Cannelli ha detto: "La messa in opera dei pannelli multimediali darà ai turisti un momento di qualificata comunicazione sugli eventi, avvenimenti ed orari dei programmi cittadini".



Lucio Cannelli

BANDA LARGA Con Open City al via lo sviluppo della rete in Fibra Ottica

Ad Assisi il futuro si tinge d'innovazione tecnologica con l'arrivo della banda ultralarga nel quadro della promozione della rete ultrabroad, messo in campo dalla Tim. La realizzazione della nuova rete in fibra ottica agevolerà i progetti dei cittadini e degli operatori economici. Il piano dei servizi digitali è strutturato in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, con le scuole, attori economici e turistici e con le associazioni di categoria nella prospettiva di coltivare anche collaborazioni con partner importanti. Nelle prossime settimane è fissato l'incontro tra la Tim e gli amministratori di Palazzo dei Priori per stipulare un protocollo d'intesa e di lavoro. L'annuncio è stato accolto dal sindaco Lunghi con soddisfazione. Tutto ciò significa che Tim realizzerà le infrastrutture ultrabroadband fisse e mobili in anticipo rispetto ai propri piani. Inizio dei lavori secondo semestre 2016. La condivisione è il filo conduttore del progetto "Opencity", un sistema intelligente e d'integrazione tra le diverse entità del territorio. "Tra i progetti arrivati - si commenta in una nota della Tim - Assisi ha presentato caratteri d'eccellenza per completezza, innovatività e concretezza. Da qui la scelta d'inserire la città nel piano di sviluppo della rete in fibra ottica".



Antonio Lunghi

www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



via dell'Artigianato, 7 BASTIA UMBRA (PG)

SOCCORSO STRADALE
tel e fax 075.8000890



CARROZZERIA
AUTORIZZATA



NUOVA AMICO & MALIZIA

Amico Paolo 339 1602212 Amico Roberto 333 2855444 Bastianini Massimo 338 8948655

Cicognola Graziano 335 8385218 Verducci Ennio 393 2275621



DA BUONI AD ECCELLENTI: LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Follia è continuare a fare le stesse cose, aspettandosi un risultato diverso... (Einstein)



Antonio Baldaccini
CEO & President UmbraGroup

La Umbra ha sempre considerato la persona il vero potenziale, la risorsa che fa la differenza all'interno dell'Azienda. Allineare il talento con le opportunità e affidare ruoli che si adattano alle passioni e alle capacità innate delle persone, motivandole, è quello che li rende efficaci all'interno dell'organizzazione. È questa la chiave del successo. All'interno del Gruppo Umbra tutti i collaboratori condividono gli stessi valori, valori che sono non negoziabili e che sfociano in una mission chiara a tutti. Questo contribuisce a rendere la nostra squadra vincente. A questo si affianca la capacità di gestire i talenti all'interno di ogni azienda del Gruppo, individuando le persone con capacità di leadership e sapendosi rinnovare. Oggi sempre più che in passato dobbiamo puntare su una squadra vincente, in cui tutti i membri abbiano la volontà di contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi.

Come si fa a gestire efficacemente il talento in modo che l'azienda si trasformi da buona a ottima senza perdere slancio? Bisogna seguire un modello che si presenta come ciclico, suddiviso in sei fasi:

1. Identificare futuri fabbisogni di servizio.
2. Identificare posizioni chiave e competenze.
3. Selezionare candidati con alto potenziale.
4. Scegliere attività di formazione e sviluppo.
5. Implementare attività di formazione e sviluppo.
6. Monitorare e valutare.

Questo non è pura teoria, ma un concreto modello sul quale la Umbra sta puntando e si aspetta proattività ed impegno da parte di chi vuole intraprendere un percorso professionale e, quindi, percorrere la strada dell'eccellenza nell'espletamento della propria mansione, nella prestazione del proprio reparto e nei risultati complessivi dell'intera Azienda.

Incontro con Diego Fusaro

Al Properzio di Assisi sale in cattedra la filosofia

Personaggio pubblico e curatore di un blog online per il "Fatto Quotidiano", Fusaro, ha parlato ai ragazzi di mercato, globalizzazione e migrazione

di MARIA STELLA MASSI

Lil "Liceo Properzio" di Assisi lo ha invitato il 16 febbraio ad argomentare con le classi quinte una lezione sul rapporto tra etica ed economia. Come ci spiega, oggi siamo indotti ad acquistare più beni materiali di quanto ne abbiamo effettivamente bisogno perché bombardati dalla pubblicità. Come afferma Fusaro, si assiste, nella società contemporanea, al "monoteismo del mercato" all'interno del quale l'individuo non ha più valore né etica né qualità. Il fine dell'economia del capitalismo avanzato è trasformare l'uomo in merce. La scuola, che dovrebbe formare la persona umana, è un'azienda che sforna competitività invece di dare conoscenze e cultura. Con l'occasione gli domandiamo: **Cose pensa del futuro lavorativo dei giovani in Italia?** - Sono pessimista riguardo all'inserimento lavorativo dei giovani con l'attuale situazione economica. Se si continua così, si creerà precarietà assoluta: i lavoratori saranno una sorta di "quarto stato" vittima del mercato globalizzato, perennemente flessibili e subordinati alle regole ferree che il mercato impone.

Quali sono le conseguenze a cui un giovane va incontro vivendo sotto il mercato globalizzato? - Oggi il successo lavorativo è basato sulla competitività: chi non si adatta è tagliato fuori. La scuola, che dovrebbe formare la coscienza dell'individuo, è diventata un'azienda incapace di formare persone che conoscano il proprio passato per progettare il proprio futuro. Uscito da scuola, l'individuo diventa solo "braccia e neuroni" al servizio del consumismo. La situazione attuale, per quanto critica, può essere invertita, ma affinché ciò avvenga, i giovani devono uscire da un'ignoranza politica diffusa per prendere coscienza della situazione reale.

Cosa dovrebbero fare le istituzioni per frenare emigrazioni e "fuga di cervelli" dal nostro paese? - Le istituzioni non faranno mai nulla, anzi, proiettano i giovani verso l'estero costringendoli in Italia ad adattarsi alla precarietà come nuovo stile di vita imposto. La precarietà è contro la natura umana! Senza un presente stabile ed equilibrato come si può pensare di progettare il futuro? Allo stesso tempo, nutro una forte speranza nella gioventù che con la sua "forza rivoluzionaria" fatta di volontà e sogni riesca a ribaltare la situazione attuale.

La Chiesa riveste ancora un ruolo importante nell'educazione dei giovani? - Prima della caduta del muro di Berlino vi erano anche altre istituzioni che educavano i giovani. La Chiesa ha educato fin dalla sua nascita e il mondo cattolico può ancora trasmettere una valida istruzione formativa per i giovani. La Chiesa ha in sé dei valori universali come l'ideale di solidarietà e altruismo, che sono incompatibili con la società di mercato sotto la quale viviamo.

Si può dire che è Dio che abbia abbandonato l'uomo o è l'uomo che ha abbandonato Dio? - L'Occidente sta subendo un processo di secolarizzazione. Attualmente però vi è troppo divario tra il mondo Occidentale e quello Orientale e alcune forme di estremismi sono nate a causa della disastrosa economia di mercato.

Oggi si sente spesso parlare di terrorismo e Islam, ma sono la stessa cosa? I nostri nemici sono i migranti o chi favorisce esodi di massa come quelli che si stanno verificando in tutta l'Ue? - Ogni religione, compreso l'Islam, è portatrice di buoni valori per cui un buon musulmano dovrebbe condannare qualsiasi forma di estremismo. Il nostro nemico non è l'Islam e nemmeno i disperati che provengono da paesi fortemente instabili come Libia e Siria. Il nostro vero nemico è l'economia di mercato. La vita di un migrante siriano o afgano non vale quanto quella di un europeo o di un americano: i primi vengono trattati come schiavi, come merce e vengono sfruttati come fonte di arricchimento anche da noi europei.



Diego Fusaro

casa, arte e colore

tutto decorati

Pitture decorative,

BASTIA UMBRA / PG - Via degli Olmi, 10 - tel. 075 8001086 - www.coloridecora.it

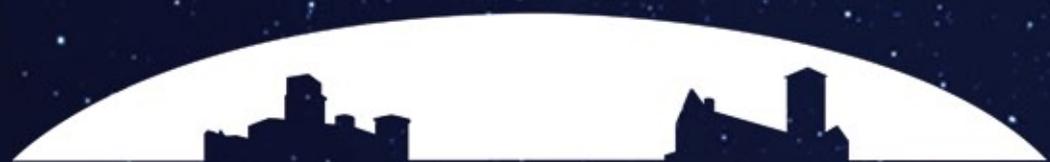
tante linee di Prodotti per l'Edilizia per interno / esterno,

Vendita Cartongesso e sistemi per l'edilizia

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

sistemi isolamento a cappotto

... per le Belle arti e per la Casa...



COLCAPRILE

CHARME IN ASSISI

momenti da ricordare per sempre



"COME UNA VOLTA"



La Fagiolina del Lago Trasimeno

La Fagiolina del Lago Trasimeno è un seme molto piccolo, di forma allungata e di color crema viene coltivata esclusivamente nelle nostre terre umbre. La Fagiolina si è diffusa particolarmente sul Lago Trasimeno, zona i cui terreni umidi ed il clima si sono rivelate condizioni ideali per ottenere un prodotto di eccellente qualità che è rimasto immutato nel tempo. Con il progressivo abbandono delle campagne si è rischiesta l'estinzione della Fagiolina, perché molto meno produttiva dei fagioli e maggiormente esigente di manodopera.

Oggi la Fagiolina del Trasimeno è un prodotto unico ed irripetibile, che ha "caratteristiche genetiche" specifiche e particolari, al punto che nell'anno 2000 è stata riconosciuta ed inserita tra i Presidi Slow Food. Grazie al paziente e assiduo lavoro di alcuni giovani agricoltori e alla collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia si è scongiurato il rischio di estinzione.

Questo antico seme ha un gusto molto particolare che si distingue per una dolce delicatezza con sentori erbacei; la buccia risulta sottile, rendendola quindi particolarmente piacevole al palato. Le modeste dimensioni del seme rendono semplici e veloci le fasi di preparazione (non è necessario lasciarla in acqua prima della cottura); basterà infatti, sciacquarla e farla bollire in abbondante acqua per circa 45-50 minuti e il risultato sarà un legume morbido, delicato, ma al tempo stesso saporitissimo. Ideale è assaporarla al naturale, condita con del buon olio extravergine d'oliva, del sale, del pepe e magari uno spicchio d'aglio.

Marco Mattia Matteo



Prodotti Tipici Alimentari

Consegna a domicilio

Santa Maria degli Angeli
Via Jacopa Dè Sette Soli, 3
Tel. 075 8042294

San Casciano Val di Pesa (Firenze)

Matteo Renzi inaugura il nuovo stabilimento della Laika Caravans

La struttura è stata realizzata dall'azienda umbra Manini Prefabbricati SpA

di ANNA RITA RUSTICI

Il presidente del consiglio Matteo Renzi ha inaugurato lo stabilimento Laika di San Casciano Val di Pesa. Investimento economico importante per la Toscana che muove l'economia e l'occupazione. Si tratta di un nuovo stabilimento per la Laika, storicamente insediata nel territorio. *"Investimenti, posti di lavoro innovazione e stabilità. Questo paese cambia con le riforme e con il coraggio"* - è questo il commento del Premier al margine della sua visita.

Il Presidente è stato accompagnato dal sottosegretario Luca Lotti ed è stato accolto dal Presidente della Regione Toscana, dai vertici dell'Azienda Tedesca e dai Sindaci di Firenze e di San Casciano Val di Pesa.

Ospiti d'onore della manifestazione anche i vertici della Manini Prefabbricati SpA, Arnaldo Manini insieme al Direttore Commerciale Manuel Boccolini e all'Area Manager Toscana Sandro Caterini. L'azienda umbra è stata scelta dalla Laika Caravans come fornitore per le strutture prefabbricate per la re-

alizzazione del nuovo stabilimento produttivo di mq 30.000. Tra la vasta gamma di sistemi prefabbricati Manini è stata scelta la struttura prefabbricata Ondal-Shed e tutta la progettazione è stata curata fin nei minimi particolari in modo che l'edificio, nonostante le grandi dimensioni, potesse inserirsi in maniera armoniosa nella splendida campagna toscana.

Per i pannelli esterni sono state richieste alte prestazioni tecnologiche con sistemi di produzione unici nel mondo della prefabbricazione così come per i componenti di finitura della copertura, i prodotti di coibentazione ed impermeabilizzazione. C'è stata anche una collaborazione sistematica e fattiva con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici del Comune di Firenze per lo studio del progetto e per la scelta dei materiali fino ad un'accurata selezione dei colori dell'edificio, da quelli della copertura a quelli delle finiture dei pannelli; persino le ardesie a protezione delle guaine in copertura sono state scelte in armonia con



i colori degli infissi e degli shed. Tutto il lavoro intorno al progetto è stato portato avanti nell'ottica della massima sostenibilità ambientale, avvalendosi anche dell'esperienza Manini nell'analisi dell'LCA (Life Cycle Assessment) ossia la verifica dell'effetto integrato in termini di efficienza energetica riferita all'intero ciclo di vita dell'edificio.

Estremamente soddisfatti i vertici dell'Azienda tedesca: nella foto l'Amministratore Delegato della Manini Prefabbricati SpA Arnaldo Manini con Caroline Hymer, AD del Gruppo Ervin Hymer, leader mondiale nella produzione di camper e proprietari della Laika. Manini ha consegnato la targa ricordo dove viene suggellata l'ottima collaborazione tra le due aziende con una dedica da lui stesso sottoscritta: "Un viaggio. Una casa". Parole chiave per Laika Caravans, con cui abbiamo compiuto un meraviglioso viaggio insieme per la realizzazio-

ne della sua casa. Un augurio sincero per un futuro radioso. Il successo della Manini Prefabbricati è motivo di orgoglio per tutta l'imprenditoria umbra per aver partecipato alla realizzazione di un progetto così importante e strategico.



MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI Seismic Green

LAIKA TAPPEZZERIE

OFFERTA DEL MESE
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA
10% DI SCONTO
SOPRALLUOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA di Venezia, Milano, Augusta • Via Firenze 65, Bivio Uffizi Tel. 075 8011443

Miglior Stand
EXPOCASA
2011 - 2014 e 2015

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933



ernestomeda
CONTRACT DIVISION

AltaCorte

DIRE
Italia
Divani davvero

cattelan
italia

DIALMA BROWN
Interiors & Lifestyle

PRESOTTO
design for life

RIFLESSI
DESIGNER DEL MADE IN ITALY

saba
ITALIA

*Grazie, per aver preferito Noi
anche nel 2016*

Via Roma 56 / 58 - **Volfabbrica** (Pg) - tel. 075 901233

www.sabamobili.com - info@sabamobili.com

Versus al Palazzetto Silvestri di Assisi

CLAUDIO CARLI apre "finestre" su boschi d'autore

Chiusa il 14 febbraio la mostra dell'artista assisano

di GIORGIO CROCE

Siamo sempre presi da mille cose. Frenetici corriamo, a destra e a manca, inseguendo impegni continui e, per noi, "essenziali" al nostro vivere. Poi ci rivolgiamo a training autogeno, yoga, meditazione o pillole per rilassarci un pò, e per riparare il logorio psicofisico, e non sbalestrarci del tutto. Forse soffermarci sull'arte e frequentarla può essere un buon metodo di distensione e di sane boccate d'ossigeno per la mente.

Un esempio di questo effetto benefico lo si poteva saggiare visitando la mostra, intitolata *Versus*, rimasta aperta sino a metà febbraio al Palazzetto Silvestri di Assisi. Claudio Carli, che non ha bisogno di particolari presentazioni, è l'autore delle opere esposte: boschi, alberi, rami e radici. Il tutto in bianco e nero, dove i colori, che peraltro conosciamo essere ben presenti nell' arte di Carli, in questo caso non intervengono, e questa assenza non impoverisce assolutamente il livello estetico di questi lavori.

Le opere, lavorate con una particolare tecnica di "estroflessione" del cartoncino, disegnato a carboncino, bagnato, messo in forma ed incollato sul retro con carta assorbente, producono un

effetto, ovviamente tridimensionale, dove alcuni tronchi, rami e radici sporgono dall'opera stessa. Questi lavori, con un quasi effetto trompe l'oeil, ci fanno osservare, da particolari "finestre", la magia di alberi o di interi boschi.

E non importa se sono immagini in bianco e nero perché l'atmosfera di *ammalian-te coinvolgimento* funziona, e come! Il bianco e nero artisticamente è molto intrigante: come rimaniamo emozionalmente coinvolti dalle immagini di maghi dell'obbiettivo quali Cartier-Bresson, Bill Brandt, Berengo Gardin o da talune pietre miliari della cinematografia pre-colore o addirittura da film in b/n di registi quali Woody Allen, Haza-navicius e Payne (che non hanno alcun problema a lavorare anche col colore), così le opere di *Versus* appagano appieno l'occhio del fruitore.

Aver visitato questa mostra, in ogni caso, ha avuto lo stesso risultato salutare di una giornata di relax all'aria aperta nonostan-



te che, la mostra stessa, fosse allestita in uno storico palazzo situato nell'assisana centralissima via San Rufino. È facile comprendere da dove arrivi l'ispirazione per Carli: basta girare un po' per i boschi intorno ad Assisi e si capisce come la bellezza della natura possa diventare un bisogno espressivo per un artista nato in questa terra. Nelle sale ospitanti la mostra, sembrava di sentire il fruscio del vento tra le foglie, i versi degli animali e magari il brontolio di un cielo difficile da scorgere in quell'intricata ragnatela di rami.

L'effetto piacevolmente straniente, nel visitare *Versus* era dovuto non soltanto a queste "finestre" aperte sul bosco, ma anche alla scelta dell'artista di ripresentare alcune opere facenti parte di precedenti installazioni, come le bianche casette (tipo quelle che si appendono sugli alberi per accogliere gli uccellini) interventate con motivi silvestri e di far camminare il pubblico su di una lunga passatoia "boschiva".

Carli ama molto le installazioni nelle quali sfoggia un'ispirata creatività. Tra le più significative del suo curriculum ricordiamo *Ad caelum*, *Paesaggi di una faccia-*

ta, *Scrap delivery*, *Natività*, *Not in my back yard* e l'ultima, l'estate scorsa nei vicoli della parte alta di Assisi, *Leggeri sul filo*.

Parlando con Carli si evince un po' di amarezza nel constatare che Assisi è diventata la bella addormentata per quanto riguarda l'arte contemporanea. Questa affermazione mi trova pienamente d'accordo pur registrando qualche eccezione: le importanti, seppur rare, mostre al Palazzo del Monte Frumentario, la vitalità della Mini Gallery ed il dinamismo dell' HosteriaNOVA coi suoi eventi artistici. Carli, ovviamente, non si ferma agli impegni espositivi in ambito umbro; è reduce da una collettiva all'Osborne Studio Gallery di Londra, ha una sua opera nella mostra itinerante *Libraris* che, partita da Siena, ha toccato la Cina ed ora è nel Kentucky. Il prossimo 21 marzo l'artista assisano inaugurerà, coi suoi boschi, nell'ambito del circuito Brerart, una nuova mostra a Brescia ed in *fiere c'è* il progetto di una mostra a Milano.

In definitiva, visto la stima che la sua terra gli accorda, per Carli non vale certo la locuzione latina *nemo propheta in patria*. E questo mi sembra non poco gratificante per un artista.

EVENTI NEL COMPENSORIO

Cultura

ZUT! NON ESISTE CHE NON ESISTE
Personale di Chiara Dionigi
Sito di Assisi
sino al 28 marzo



LA PARENTESI DEL MONDO
GIULIANO SOZI OPERE 1955-2015



Pinacoteca Civica, Spello
sino al 3 aprile

FRANCO CORRADINI-BUSCANDO LUZ

MiniGallery di Assisi
sino al 17 aprile



MASCHERE E ACCONCIATURE DI CALENDIMAGGIO

HosteriaNOVA
BaccanaleCafè,
Assisi sino al 25 aprile



SPOLETO CONTEMPORANEA

Palazzo Collicola
Arti Visive,
Spoleto
sino al 22 maggio



GIORGIO LUPATELLI "ABUD"

T.A.C. Arte Contemporanea,
Perugia
sino al 4 giugno



DE CHIRICO - LA RICOSTRUZIONE

MAG (Metamorfosi Art Gallery)
Palazzo Bufalini,
Spoleto
sino al 5 giugno



FLAGS OF AMERICA

Mostra fotografica
CIAC di Foligno
sino al 10 luglio



SALUTE+STORE
Ortopedia e Sanitaria
di Cinzia Becchetti

- CALZE MEDICALI, ANTITROMBO, PREVENTIVE E RIPOSANTI A COMPRESSIONE GRADUATA UOMO, DONNA E GESTANTE MADE IN ITALY
- MISURATORI DI PRESSIONE (Health-professionali-per automisurazione)
- NOLEGGIO CARROZZINE / ROLLATORS / AEROSOL / PESA NEONATI ELETTRONICA
- ELETTROMEDICALI / STAMPELLE E DEAMBULATORI / ARTICOLI PER INCONTINENZA
- AUSILI PER ANZIANO E DISABILE (sollevatori-sponde letto-sacche urinarie-cateteri e accessori)
- ARTICOLI ORTOPEDICI (arti superiori-inferiori-spalla-collari-busti-cinti ernia-supporti lombari)
- AUSILI BAGNO / ANTIDECUBITO / CUSCINI ANATOMICI E ANTIACARO
- CURA DEL CORPO UOMO - DONNA - BAMBINO (dr organic, fruttoneo, euphidra, specchiassol)
- RIABILITAZIONE / SPORT / PLANTARI

e molto altro ancora!

lette d'asina fresco su prenotazione

S.M. DEGLI ANGELI (PG) | Via Patrono d'Italia, 43 | Tel. 075.90.73.853

Riproduzione d'Arte di Elgna Baldelli

Santa Maria degli Angeli Assisi - (PG)
Via della Repubblica, 6a

Cell. 328.903.58.90

www.eleaballdelli.com
e-mail: eleaballdelli86@hotmail.it

Gelateria Artigianale (produzione propria)

via del Popolo, 11 - Tel. 075.8012877
Bastiola di Bastia Umbra

DAVID FERRACCI

Fumettista Illustratore Grafico

3200546638
ferraccidavid@gmail.com
www.davidferracci.tumblr.com



www.redpointmoda.it



I GENITORI DEGLI SPOSI

GLI INVITATI

LO SPOSO

I TESTIMONI



Vi portiamo tutti all'altare

Via Los Angeles | Santa Maria degli Angeli | Tel. 075 8041635

 redpoint.moda

Santa Maria degli Angeli

2^a FESTA DEGLI AGRICOLTORI

Più di duecento trattori hanno stazionato negli spazi antistanti la Basilica della Porziuncola per ricevere la benedizione da parte del parroco, alla presenza del Sindaco di Assisi, Antonio Lunghi, e dell'Assessore regionale alle Politiche Agricole, Fernanda Cecchini

di FRANCESCO BRUFANI

Si è svolta a Santa Maria degli Angeli domenica 21 febbraio la 2^a edizione della "Festa dell'Agricoltura", con una grandiosa partecipazione di agricoltori e di mezzi agricoli, a significare la bontà della iniziativa scaturita dalla passione di un giovane, Alessio Castellani, che concepisce l'attività agricola non soltanto come un'attività economica, ma come patrimonio, come identità culturale, come un antico patto con la natura che va apprezzato, sostenuto ed alimentato. Duecento trattori hanno stazionato negli spazi antistanti la Basilica della Porziuncola per ricevere la benedizione da parte del parroco, alla presenza del Sindaco di Assisi, Antonio Lunghi, e dell'Assessore regionale alle Politiche

Agricole, Fernanda Cecchini. *"Stiamo ancora vivendo la più grave recessione economica mondiale dal 1930 - ha sottolineato il primo cittadino di Assisi -, accompagnata anche da una notevole volatilità dei mercati internazionali delle materie prime. L'Agricoltura ha dimostrato di aver resistito più di molti altri settori economici. Occorre quindi concentrarsi sulla funzione positiva che ha l'attività agricola per la produzione di beni economici privati ma anche di beni pubblici anche immateriali, come la sicurezza e la qualità dei prodotti, il benessere degli animali e la protezione dell'ambiente"*. La manifestazione, che ha richiamato numerosissimi simpatizzanti, si è conclusa con un sontuoso momento conviviale.



A.M. FERROTECNICA S.r.l.
UNIPERSONALE
L'arte di trasformare il Ferro

Azienda

Carpenteria

Recinzioni e Cancelli

Partner

Innovazioni



Emilio Agostinelli

IDEE IN MOVIMENTO

Grazie alla pluriennale esperienza acquisita da anni di lavorazioni nella carpenteria metallica **A.M. FERROTECNICA è sempre all'avanguardia nella realizzazione di cancelli e recinzioni monoblocco.**

Da oggi non più colonne in cemento armato

Emilio Agostinelli, cosa significa cancello monoblocco senza colonne in cemento armato? - Per cancello monoblocco s'intende un cancello racchiuso in una struttura portante che fa la funzione delle colonne in cemento armato.

Quanto si risparmia? - Il risparmio è notevole considerando che non occorrono più colonne in cemento armato ma solo uno scavo ed un getto che ingloba la struttura inferiore. In questo modo si risparmiano circa € 2 mila + iva per una struttura a due ante.

Può essere rivestito? - Il cancello monoblocco può essere rivestito con qualsiasi materiale, le colonne in ferro rimangono all'interno, ed è un'ottima soluzione sia per privati che per costruttori a Progetto cemento zero.



News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"

PARTNER



Made in Italy

CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE Cancelli Certificati CE



"Passione, Ingegno e Affidabilità per fare sempre opere ben riuscite"

A.M. FERROTECNICA S.r.l. - Sede legale e commerciale: Loc. Palazzo di Assisi
Via dell'Artigianato, sn - 06080 - Assisi (PG) | P.I. 01935080547
Tel. e Fax : 075 8065365 - Cell. 328.4203441 | info@amferrotecnica.com

Completamenti di Arredo



Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



*Sonni tranquilli per tutta la Famiglia....
Grazie alla tecnologia* **:hager**
sicurezza

Gli efficienti sistemi di sicurezza senza fili che usufruiscono
degli incentivi fiscali del 50%



Per la vostra Sicurezza

TwinBand

TwinPower

KNX



Bluetooth

ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A MARZO NEL 1996

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- L'industriale angelano Pietro Tacconi è riconfermato Presidente dell'Associazione Giovani Industriali della provincia di Perugia.
- Il prof. Giuseppe Catanzaro è riconfermato nella carica di Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio, mentre Francesco Santucci è il vice presidente e direttore degli Atti.
- La Delegazione della Croce Rossa Italiana di Assisi celebra il 7° anniversario della sua fondazione. Porta il saluto dell'Amministrazione Comunale l'Assessore colonnello Caldari.
- Dopo Gorbaciov, Perez de Cuellar, Giovanni Paolo II, Pavarotti, Kohl e Ngabu, il "Pellegrino di Pace" viene assegnato (nella sede delle Suore Missionarie della Carità di Roma), a Madre Teresa di Calcutta.
- Al Lions Club di Assisi viene ricordato il prof. Franco Pampanini. Presente il Vescovo Mons. Sergio Goretti.
- La Polizia Scientifica della Questura di Roma esamina la tunica di S. Francesco per valutare se le macchie di sangue (forse delle stimmate) ritrovate sull'indumento possono essere attribuibili al Poverello di Assisi.
- Il 4 marzo scompare a Toribetto d'Assisi don Otello

Migliosi, Socio onorario, Consigliere e per tanti anni Segretario Generale dell'Accademia Properziana del Subasio. Era stato archivistista della Curia Arcivescovile di Assisi e dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica (Archivio Segreto Vaticano).

- Il Presidente dell'Associazione Commercianti di Assisi Roberto Baldassarri invita tutti i commercianti ad abbassare le saracinesche dei propri negozi per 2 ore (dalle 11 alle 13) in occasione della giornata di mobilitazione per un fisco più equo.
- A Petignano a causa di un incidente, un'auto abbatte una centralina del metano dove sono concentrati anche i cavi elettrici e la condotta dell'acqua del paese. La tragedia viene scongiurata per vero miracolo!
- La società consortile "Assisi" impegnata per la realizzazione del vettore etto metrico ha un nuovo Presidente. Si tratta dell'architetto Francesco Karrer (professore ordinario di urbanistica), che prende il posto di Giuliano Vitali. Se non ci saranno impedimenti si punta al completamento dei lavori entro il giugno del 1999.

BASTIA

- Si costituisce una nuova Associazione denominata "Il Giunco". L'iniziativa è partita da alcuni genitori che frequentano il Centro diurno di riabilitazione psico - sociale ubicato in Via Petrarca, struttura del CIM e gestita dalla Cooperativa ASAD del presidente dr. G. Bottaccioli.
- In attesa della ristrutturazione dell'ex "Mattatoio" l'assessore alla cultura Clara Silvestri si impegna a trovare degli spazi idonei per le varie "Bands" del Comune che nel frattempo costituiscono un apposito "Coordinamento" che ne escludono i gruppi musicali professionali.
- Recenti scavi effettuati dall'Ufficio Tecnico Comunale al piano terra sottostante la Sala della Consulta, riportano alla luce alcune costruzioni incorporate nella cinta muraria innalzata a protezione dell'antico abi-

tato di Bastia Umbra. Più in profondità viene scoperta una volta a botte, aperta in un ambiente riempito di materiale di riporto dove sono affiorati vari reperti archeologici.

- La Banda Musicale di Costano festeggia i suoi 45 anni di vita. Attualmente l'organico è composto da 45 elementi, quasi tutti giovani e giovanissimi.
- Sulla questione degli incarichi professionali a tecnici locali per la redazione del piano regolatore Generale, che aveva sollevato dei dubbi circa la regolarità del rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed i progettisti, il sindaco Bogliari esclude qualsiasi vizio sia formale che sostanziale.
- Il sindaco Lazzaro Bogliari auspica di portare a compimento il progetto sulla "Strada Francescana" nell'ambito della progettazione del grande appuntamento del Giubileo del 2000.
- Tragico incidente a Cipresso di Bastia Umbra: in sella al motorino viene travolta da un'auto una donna di 69 anni. Cresce la protesta della gente che lamenta la carenza di segnaletica orizzontale e verticale e lo scarso controllo da parte dei vigili, ma che sono giustificati dal fatto di essere sotto

Soluzioni per pre stampa e stampa digitale

editing·line

www.editingline.it

Via dei Platani, 5/7 - Bastia Umbra PG - Tel. 075 8002422 - info@editingline.it

MANIFESTI 1996

COMUNE DI BETTONA
PARROCCHIA MADONNA DEL PONTE

CONCERTO DI PASQUA

DON FRANCESCO
E TORNATO NELLA CHIESA DI PASSAGGIO

Conservatorio Statale "Francesco Morlacchi"
ORCHESTRA SINFONICA DI PERUGIA

diretta da
GIULIANO SILVERI
Cristina Pasolucci

PASSAGGIO DI BETTONA
Chiesa Parrocchiale
Sabato 30 Marzo 1996 - ore 18.30

RIVOTORTO

delegazione addio

A seguito della chiusura della Delegazione Comunale di Rivortorto, la Pro Loco, interpretando anche l'indignazione della cittadinanza, depora quanto deciso dall'Amministrazione Comunale di Assisi che, ha voluto ancora una volta privare Rivortorto e i paesi limitrofi di un servizio di grande utilità.

Il riassetto della Delegazione di Rivortorto è ancora maggiore in quanto la stessa si era impegnata in maniera concreta offrendo anche una collaborazione di tipo economico, affinché tale servizio fosse reso efficiente e venisse ad incidere il meno possibile sul bilancio comunale. Come risposta, la chiusura della Delegazione.

Aspettiamo ora che l'Amministrazione Comunale venga a Rivortorto a spiegare alla cittadinanza perché, a oltre 10 anni dall'apertura della Delegazione, proprio quando si stava cercando di farla funzionare meglio e renderla più efficiente, si sia invece arrivati alla chiusura repentina, con una decisione che ha tolto di sorpresa alla cittadinanza che la Pro Loco.

Aspettiamo che l'Amministrazione Comunale venga a Rivortorto a spiegarci perché questa nostra frazione, debba ancora una volta essere privata di un servizio così utile e opportuno che, per la facilità di parcheggio ove era ubicato e per l'assenza di barriere architettoniche, era di facile accesso anche ad anziani e portatori di handicap, nonché ad una larga fascia di cittadini, non solo rivortortesi.

A fronte di questo il Pro Loco Rivortorto, 17 Marzo 1996

Comune di Bastia Umbra
Assessorato alle Politiche Giovanili
Circolo Culturale "Pio Pasaggio"

Martedì 19 Marzo '96

ore 21,00

Sala Consiliare - Bastia Umbra

presentazione del libro

"UN CONTINENTE DESAPARECIDO"

Gianni Minà

racconta l'America vista da

Marco Salmati Piaz, Missionario in Chetumal
Gabriel Garcia Marquez, Premio Nobel 1982 per la letteratura
Eduardo Galeano, scrittore uruguayano
Roberto Manca, nota gastronomica, Premio Nobel 1992 per la pace
Piero e Urbano, compagni di Chi Guevara di Bolivia
Alger Amato, scrittore brasiliano
Fritjof Beckwith, americano all'oscuro del "tattico" di strada in Brasile

Seguira il dibattito
Tutti sono invitati a partecipare

Luigi Gatti

SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).



• INDUMENTI DA LAVORO
• MAGLIERIA E CAMICIE



• INDUMENTI HIGH RISK
• INDUMENTI ALTA VISIBILITÀ
• INDUMENTI PROTEZIONE CHIMICA



• CALZATURE DI PROTEZIONE



• PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE



• GUANTI DI PROTEZIONE



• SISTEMI ANTICADUTA



VIA DEI FORNACIAI, 9 - ZONA INDUSTRIALE
06088 S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI - PERUGIA

www.sirsafety.com



SAFETY SYSTEM
PROTEGGE CHI LAVORA



PROBLEMI DI INFILTRAZIONI?



**KIT PER TRATTAMENTO PAVIMENTO +
ASSISTENZA NOSTRO ESPERTO**

65,00 €

Visita i nostri Maf Color Store, gli spazi dedicati alla pittura, trattamenti e finiture speciali per la casa. Troverai un assortimento completo di prodotti e accessori complementari studiati su misura per architetti, professionisti e per chi ama il fai da te. Offerta valida dal 1° al 30 aprile 2016.



VIA S. BERNARDINO
DA SIENA 31
S. M. DEGLI ANGELI

VIA PIEVAIOLA 34
TAVERNELLE
DI PANICALE

www.mafcolorcompany.it



COLOR STORE



Un problema di

Gino Sirci: "La Sicurezza Occorre una nuova cultura della sicurezza"

di FRANCESCO BRUFANI

In Italia la sicurezza viene percepita come un costo, una perdita di tempo, un fastidio, un'imposizione finanche qualcosa di poco interessante. È possibile ipotizzare una nuova modalità di parlare di sicurezza nei luoghi di lavoro? Una comunicazione diretta che sfrutti canali e registri diversi da quelli abitualmente utilizzati nel settore. Ed è possibile che questa nuova modalità di comunicazione arrivi al cuore delle persone? Abbiamo rivolto queste domande a Gino Sirci, presidente della Sir Safety, che da anni lavora per diffondere un'innovativa metodologia di marketing e sviluppo in salute e sicurezza. - Certo che sono possibili nuovi linguaggi o modalità di parlare di sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo sforzo, però, va fatto in tutti i campi, ma principalmente deve essere fatto dai lavoratori che spesso pensano solo a diritti su orari e paga. C'è anche la sicurezza. Sono loro le "vittime" che si fanno male, per cui sensibilità e cultura della salute devono scaturire primariamente dalle loro rivendicazioni.

Quali sono, oggi, i livelli di consapevolezza dei lavoratori, ma anche degli imprenditori in tema di sicurezza? - Negli ultimi anni è stato fatto tanto. Vuoi perché le normative vigenti che sono diventate leggi, vuoi

perché la sensibilità di fronte agli incidenti sul lavoro da parte dei media si è fatta più pressante, vuoi perché finalmente si è cominciato a capire non si può rischiare la salute soltanto e semplicemente per lavorare. La presa di coscienza da parte dei lavoratori è aumentata, ma ancora c'è tanta strada da fare. In ogni caso la consapevolezza va incrementata con una nuova cultura in tema di protezione che deve coinvolgere tutti, soprattutto i giovani.

Nuova cultura? Che significa? - Significa educare le nuove generazioni verso una direzione che vede l'uomo e il suo rispetto al centro di tutti gli interessi delle parti, dove essere sicuri è più importante di qualunque profitto di qualunque status sociale. Ad esempio con internet, i social network ed i mass media si dovrebbe essere più incisivi ad enfatizzare la salute nei luoghi di lavoro come elemento di civiltà di una popolazione. Partendo da queste cosiddette "pubblicità progresso", tutti quanti, lavoratori, imprenditori, controllori, legislatori. Ricordo qualche tempo fa che alla TV trasmettevano delle pubblicità progresso che creavano impatto, mi sembravano delle buone cose. Creare una cultura di civiltà sulla sicurezza deve essere talmente scontato che non può essere trattata da meno di qualunque altro diritto. Non c'è

nessuna paga alta in grado di restituire una vita. Deve diventare una questione comportamentale.

Quindi, c'è bisogno di arrivare al cuore delle persone? - Certo, ma c'è bisogno anche di esempi positivi. Ad esempio in Cina ed a Shanghai ho assistito a provvedimenti perentori presi dalle istituzioni locali come staccare la corrente ad aziende che inquinavano troppo. Non dico che bisogna arrivare a questo in Italia, ma il rispetto delle regole va effettuato con maggiore incisività. Creare una cultura sulla sicurezza necessita di tempo. Spero solo che non siano gli esempi negativi ad arrivare al cuore delle persone.

Quindi agire sulla cultura per guidare i comportamenti è una buona idea. In che modo la Sir Safety applica i principi sulla sicurezza nelle sue aziende? - Noi siamo un'azienda di provata sicurezza, ci mancherebbe altro. L'abbiamo studiata, elaborata insieme ai nostri lavoratori che ci hanno fornito tutte le informazioni necessarie e sempre insieme abbiamo applicato tutte le misure di prevenzione.

La sua azienda opera a livello internazionale, com'è la situazione della sicurezza all'estero? - A livello europeo in stati come la Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia i livelli di sicurezza sono notevolmente più alti, così come lo sono in Inghil-

terra e Francia. L'Italia è ancora indietro. Mi piacerebbe che la nostra umanità italiana emerga anche in questo settore.

In passato più volte si è espresso sulla sicurezza della viabilità a Bastia. Attualmente quali sono secondo lei i punti critici e come intervenire? - Sono sempre i semafori. Li ritengo delle vere e proprie barriere architettoniche che andrebbero abolite ovunque.

Per il resto va tutto bene? - Da cittadino mi viene in mente che il traffico sul ponte di Bastiola è sempre in condizioni critiche per il suo sovraffollamento di automobili e anche di mezzi pesanti. Visto che attualmente vi sono dei lavori in corso potrebbe essere una bella idea eliminare tre semafori in un colpo solo chiudendo il senso di marcia in uscita dal centro di Bastia e lo lascerei solo in entrata. Per gli accompagni dei funerali valorizzerei altre ipotesi così come per coloro che sono diretti a Palazzo di Assisi (che non sono più del 20%) di cui ne trovo due molto valide: la strada che da XXV Aprile va a Bastiola e quella che da Borgo 1° Maggio attraversa il Tescio e sbocca sull'Assisana. Sottolineo che questo piccolo sacrificio darebbe una grande fluidità a tutto il traffico sul ponte di Bastiola, con il beneficio di un grande risparmio di tempo a migliaia di automobilisti.



SACO
TENDAGGI
BIANCHERIA E TESSUTI

Lista nozze e idee regalo
Bastia Umbra - via G. Marconi 2B
Capodacqua di Assisi - via Monte Peglia 1

www.sacoarreda.com

vitale importanza

una questione di civiltà"

in grado di arrivare al cuore delle persone



condominio
A cura di Stefano Coppetta



STENDERE I PANNI IN CONDOMINIO

Chi abita nei condomini è propenso a stendere i panni all'esterno dell'abitazione. E' ricorrente usufruire del proprio balcone e stenderli usando lo stendino mobile in quanto si presta al meglio per l'esposizione al sole. Per ottenere il miglior risultato in tempi brevi, viene avvicinato al bordo del balcone. In altri casi si ricorre a fissare alla ringhiera del balcone lo stendibiancheria che sporge al di fuori della proprietà esclusiva. I condomini che al piano terra hanno un giardino o un cortile di proprietà esclusiva, invece preferiscono esporre all'aria il proprio bucato per farlo asciugare. Queste attività a volte sono causa di fastidio e d'impossibilità di fruire appieno delle pertinenze della propria proprietà immobiliare. Alcuni vicini di casa potrebbero non gradire le attività appena descritte per vari motivi e far nascere delle liti. Per evitare fastidiosi diverbi è consigliabile leggere il regolamento condominiale contrattuale e eventuale regolamento della polizia urbana ove presenti. Inoltre credo che stendere i panni adottando la soluzione più consona alle caratteristiche della palazzina evitando di arrecare disturbo ai vicini e al decoro dell'immobile, potrebbe essere una soluzione. Nel caso in cui l'immobile per le caratteristiche, per il pregio o per la posizione geografica dove è collocato non è possibile stendere i panni all'esterno dell'abitazione, sono venute in aiuto le asciugatrici domestiche o i locali condominiali attrezzati. Spero di essere stato socialmente utile.

FB FRANCO BISELLI
CARROZZERIA
CENTRO SERVIZIO REVISIONE



RESTAURO AUTO D'EPOCA

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18
Tordibetto di Assisi
06081 Assisi (PG)
Tel/Fax 075.8019520
Cell. 3337659606
Mail: franco.biselli@tiscali.it



STEFANO COPPETTA
Amministratore di Condominio
Professione spa
iscritto all'Albo Assoc. Nazionali
A.N.A.M.I. n° 1187
BASTIA UMBRA - Tel. 075 1420102
stefanocoppetta@gmail.com

Mille e un evento al RELAIS FAVORITA, dove l'Um si incontrano a tavola

Un matrimonio shabby chic, un compleanno da ricordare, una ricorrenza speciale tra natura e buon cibo. **Osteria Emiliana**, dove far festa è questione di buon gusto.

Non il solito ristorante, non il solito menù, non la solita festa.

Ritrovarsi al **Relais Favorita**, con la sua **Osteria Emiliana**, è ogni volta un piacere nuovo. Qui accoglienza, ospitalità, armonia con la natura e buon cibo sono principi rigorosi. La villa, situata nella campagna di Bastia Umbra, si erge al centro di un grande parco circondato da alberi da frutto, olivi, piante secolari e cespugli di rosmarino. Dieci alloggi, arredati secondo un gusto rustico e accogliente. Dal loft all'appartamento, alle suite romantiche: per ogni cliente una soluzione su misura.

Due le sale ristorante: una al piano terra, circa 60 coperti, con un grande camino e arredata con tavoli in legno lucidati ad arte. L'altra, più intima, è al primo piano e può ospitare fino a 70 persone. Accomodatevi e godete.

A darvi il benvenuto sarà una squadra di emiliani purosangue: l'oste **Domenico Capedri**, la moglie **Rosy**, **Giorgia** e la coppia **Silvia e Marcel**, che vi condurranno in un'atmosfera casareccia e delicata.

Festeggiare un evento importante al Relais Favorita è come farlo in famiglia, ma con tutti i comfort di un servizio impeccabile.

Se il vostro non è il consueto matrimonio, all'insegna dell'ordinaria e pomposa eleganza, allora questa è la location ideale.

Così per un battesimo, un compleanno speciale, una festa di laurea o, più semplicemente, una riunione di lavoro.

La cucina è una benedizione e rispecchia in pieno la filosofia emiliana: gusto e convivialità. La selezione delle materie prime è accuratissima e i menù sono personalizzabili in base alle esigenze. Per le cerimonie, assolutamente da provare il buffet itinerante: lo *street food* d'autore servito in diverse postazioni, dove ogni ospite potrà seguire la propria rotta del gusto.



Riscoprire il Gusto della memoria

Il punto di forza della squadra è il contatto diretto con i produttori, tra i quali si predilige il **biologico**, scelti uno per uno in base alla filosofia del locale: cibo salutare, sapori di una volta, creatività artigianale.

La carta dei vini è una sorpresa e rispecchia il carattere brioso dell'oste **Domenico**: dai freschi bianchi del Tuderte ai grandi rossi di Montefalco, passando per le chicche emiliane e venete.

Qui, il vero Lambrusco si riprende il suo trono. E va letteralmente a ruba.

di:

Emanuela De Pinto
Saperefood.it

bria e l'Emilia

Il banco 'Emilia Love', con lo gnocco fritto al momento e fragranti tigelle per antipasto, l'angolo dei sott'olio e sottoaceto preparati magistralmente da **Rosy**, l'oasi dei salumi (una vera chicca) con selezione locale, emiliana e spagnola di prosciutto tagliato al coltello, la mortadella Pasquini&Brusiani Presidio Slow Food, salame Felino, coppa piacentina e Culatello di Zibello. Il banco dei formaggi è preludio di avvolgenti emozioni, dove si possono gustare alcune tra le migliori produzioni italiane in base alla disponibilità: dai formaggi di capra a latte crudo fino al Parmigiano Reggiano "Vacche Rosse" stagionato 60 mesi. Le carni, top in assoluto per taglio e frollatura, sono fornite da **Bovinus Luxury** di Morlupo, la qualità scelta dai migliori chef stellati. E ancora l'isola dell'orto: melanzane, zucchine, peperoni, verza, pomodori e altro, a seconda della stagione, preparate con fantasia in modi diversi. Dallo sformato, alla griglia, dal gratinato all'insalata. E i primi? Quando si dice pasta, in Emilia, si dice tortello. Dal tortellone di Modena burro e salvia con ripieno di ricotta di pecora, spinaci e parmigiano reggiano 24 mesi, ai tortellini in brodo di cappone (una garanzia) fino ai maccheroncini al pettine con ragù tradizionale. I dolci sono un inno alla gioia: dalla zuppa inglese ai tortelli modenesi fritti, ripieni di crema pasticcera o marmellata.



Pasqua in famiglia



A proposito di ricorrenze speciali. A Pasqua, se volete mettere un piede in Umbria e l'altro in Emilia, l'Osteria del **Relais Favorita** propone un menù speciale. Antipasto di capocollo con uova sode e salsa verde della Rosy, formaggio di capra a latte crudo e l'immane gnocco fritto a volontà. Due i primi: i tradizionali tortellini in brodo di cappone e le sfiziose rosette, una "lasagna all'insù" con salame rosa, formaggio e tartufo. Poi gli arrostiti: fesa di tacchino, agnello al forno, contorno di patate novelle e verdure dell'orto. Come dessert, la colomba artigianale con crema di mascarpone vi porterà dritti sulle nuvole. Il tutto al costo di 35 euro, bevande escluse.

Info in breve:

Relais Favorita - Osteria Emiliana - Via Andrea Costa, 18 Bastia Umbra (PG) - 075 8002832
Prezzo medio €€€ - Aperto dal Martedì alla Domenica a cena, pranzo solo Domenica

Design & Tecnologia su misura



www.ciamgroup.it

Petrignano di Assisi / PG - Italy
Tel. 075 80161 - info@ciamgroup.it

Comune di *Bastia*

terrenostre | 26

numero 2 - MARZO 2016

Piano Regolatore Generale *Presentato il Piano che disegna la città del futuro*

Il gruppo di lavoro incaricato per la redazione del Piano Regolatore Generale di Bastia ha presentato il Piano. All'incontro pubblico del 26 febbraio erano presenti il professore Federico Oliva, Piergiorgio Vitillo, Elena... Un confronto sull'esistente per garantire un rapporto serio tra territorio, ambiente e...
"Questo è il Piano di una comunità che ha deciso di prendere in mano il suo

di SARA STANGONI

Disegnare nuove prospettive per Bastia Umbra. Dovrà fare questo il Piano Regolatore Generale, da lungo atteso in città, avviato dieci anni fa dalla Giunta del sindaco Francesco Lombardi ed ora ripreso con un nuovo gruppo di lavoro dall'attuale Amministrazione guidata dal sindaco Stefano Ansideri. Lo scorso 26 febbraio si è tenuto al Centro Congressi di Umbriafiere l'incontro pubblico di presentazione del documento programmatico, passaggio urbanistico fondamentale previsto dalla legislazione regionale nel lungo iter del Prg. All'incontro sono intervenuti i tecnici urbanisti che stanno la-



vorando alla redazione, il Gruppo FOA di Milano e lo studio ARCO di Caravaggio. Molti i cittadini presenti, interessati a

conoscere il futuro della città, dopo la fase propedeutica di coinvolgimento della comunità locale svolta dall'Urban Lab.

Ad introdurre la presentazione sono stati il sindaco Stefano Ansideri e l'assessore all'urbanistica Francesco Fratellini, che hanno descritto le linee generali d'indirizzo, elaborati e trasmessi dal Consiglio Comunale nel dicembre 2013, quali riferimento politico e amministrativo per la costruzione del Documento programmatico.

Il sindaco Ansideri ha ribadito i principali obiettivi del Piano, che dovrà basarsi su un limitato consumo del suolo e su un riutilizzo dell'esistente. "I tecnici urbanisti stanno operando in modo che le scelte siano ancorate alla realtà del nostro territorio, con un disegno da costruire insieme. La presenza delle aree di recupero C0 è imponente a Bastia, è quindi fondamentale fare le scelte giuste per collegarle al tessuto urbano".

Il Documento programmatico definisce le linee guida strutturali e strategiche del Piano ed entro il mese di aprile sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale. "Abbiamo svolto finora un buon lavoro, iniziato con l'ampia fase di ascolto della cittadinanza condotta da Marco Carlo Castelli con l'Urban Lab - ha sottolineato l'assessore

Fratellini - Fino a tutto maggio porteremo avanti il dibattito pubblico per determinare una prospettiva concreta del Piano. Non abbiamo le pretese di azzerare il consumo del territorio, ma piuttosto di ricucirlo, in particolare costruendo sul costruito e prestando attenzione alla rigenerazione ecologica e alla tutela del paesaggio. Entro il 2017 avremo le osservazioni al Piano adottato, a seguire potremo procedere all'approvazione del Piano strutturale. È questo il percorso concreto su cui stiamo lavorando".

Marco Carlo Castelli ha presentato i risultati dell'esperienza dell'Urban Lab, iniziata il 5 luglio 2013. "L'aspetto più importante è certamente aver conosciuto i cittadini ed aver guardato dentro al dna storico-culturale della comunità. Abbiamo fatto oltre 40 giorni di incontri frontali con i singoli cittadini, per un totale di 930 persone, oltre ad incontri con associazioni, professionisti, comitati, gruppi politici, culturali, parrocchiali e spontanei. È emerso per tutti il valore della storia, di ciò che hanno fatto le generazioni del passato. Ringrazio gli studenti e neodiplomati che hanno fatto i volontari, dandomi un contributo importante per conoscere quel tessuto con il quale difficilmente saremmo riusciti a dialogare. Abbiamo compreso bene come i bastioli vogliano una città sempre più strumento della qualità della vita, con spazi aperti per il tempo libero, spazi verdi e una



BCC Giovani Soci

Rete Nazionale dei Gruppi Giovani Soci delle BCC-CR




BCC Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it



Falaschi
GASTRONOMIA

via Firenze, 50 - Bastia Umbra
Tel. 075.8001179
Falaschi Gastronomia
info@falaschigastronomia.it



Carni Fresche



Porchetta



Gastronomia

Venerdì Pesce

CATERING
PER CERIMONIE E
PRANZI AZIENDALI

Ritaglia il Coupon
SCONTO 10%
SULLE NOSTRE
GUSTOSE SALSICCE
FINO AL 19/04/16



gnerà

Documento programmatico. Solero e Marco Carlo Castelli. storia culturale. futuro”



rivalutazione del centro storico. Il nostro Piano Regolatore Generale non sarà legato quindi all'urbanistica solo quantitativa, ma si fonderà sul processo di sviluppo socio, culturale ed economico di Bastia Umbra, per ritornare ad essere una città "protagonista". Mi sono commosso per l'affetto mostrato dai cittadini che ho incontrato. In particolare un cittadino mi ha scritto un pensiero splendido: 'Ha saputo spiegarci che l'urbanistica non è l'altezza dei palazzi e la lunghezza delle strade, ma uno sguardo amorevole verso chi ci abita, soprattutto partendo dagli ultimi'. Questo è il Piano di una comunità che ha deciso di prendere in mano il suo futuro”.

I contenuti e le procedure del Documento programmatico sono state illustrate dall'urbanista Piergiorgio Vitillo. "Seguendo gli undici punti presentati dall'Amministrazione, il Documento raccoglie tutto il quadro conoscitivo e lo mette a sistema. Uno dei temi affrontati sono i paesaggi da restaurare: la collocazione dei detrattoni paesaggistico-ambientali ed ecologici; la delocalizzazione degli insediamenti programmati dal Prg vigente in ambiti a rischio idraulico; l'eliminazione delle tipologie e volumetrie incongrue all'interno del centro storico. Il cuore di Bastia Umbra sarà il cuore della sua rigenerazione urbana - il motore sociale ed economico - con il recupero delle aree dismesse. La trasformazione



FEDERICO OLIVA

FEDERICO OLIVA:

“Consumiamo 18 mq di suolo agricolo ogni secondo”

Cosa servono i Piani Regolatori? - Se chiedete a qualsiasi persona non esperta di urbanistica a cosa serve il Piano regolatore, vi risponderà che serve ad impegnare il suolo agricolo, che diventa così suolo urbanizzato o urbanizzabile su cui si costruiranno case, fabbriche, attività commerciali, strade. Con tutto quello, di buono e di cattivo, che si porta dietro questa operazione. Ovviamente muove interessi economici, in taluni casi può portare anche ad adottare soluzioni giudicate non positive dall'opinione pubblica. In passato il Piano Regolatore era nato per rispondere alla domanda di nuovi insediamenti privati, di strutture e infrastrutture pubbliche. In questo momento storico, invece, ci troviamo in una situazione in cui gran parte dei fabbisogni della popolazione - che nel frattempo ha anche smesso di crescere - sono stati soddisfatti e, addirittura, non poco di quanto realizzato oggi non è utilizzato. Le aree industriali dismesse, non solo a Bastia Umbra, testimoniano un cambiamento dell'economia del nostro Paese.

Il Piano di Bastia Umbra? - In accordo con l'Amministrazione cercheremo di soddisfare le richieste insediative aperte. Abbiamo fatto il lavoro dell'Urban Lab e le ricerche sul piano ambientale per studiare i punti critici. Abbiamo una legge regionale che ci consente di consumare 72 ettari di suolo agricolo, che sono superiori all'effettiva necessità. Come studio faremo un lavoro di cucitura, per facilitare le richieste che non incappano in criticità di carattere ambientale, ma senza drastiche chiusure ideologiche.

Cosa garantisce un Piano Regolatore? - Da un lato le condizioni per una migliore crescita economica, dall'altro il rispetto delle condizioni ambientali. Ma restano sempre necessarie le condizioni economiche per realizzare quanto previsto del Piano. Possiamo però garantire la sicurezza del territorio, per evitare disastri ambientali, oggi sempre più frequenti e gravi per l'economia del Paese, e migliorare la qualità della vita degli abitanti. È una missione molto impegnativa.

Qual è oggi il consumo di suolo in Italia? - Consumiamo 80 ettari di suolo agricolo ogni giorno, ossia 18 mq ogni secondo. È assolutamente negativo, perché il suolo, tra le risorse ambientali necessarie - aria, acqua, suolo - è l'unica non riproducibile. Pertanto abbiamo l'obbligo di conservarlo. Nel nostro piccolo, per il territorio di Bastia Umbra, faremo in modo di consumare meno suolo.

Quale suolo consumare? - Ci sono suoli di qualità diversa, per cui è importante scegliere, lasciando perdere, ad esempio, quelli che producono servizi ecosistemici. L'altra faccia si chiama rigenerazione urbana: usare il suolo in cui si è già costruito e che oggi stiamo usando male o poco.

Come trattare le aree dismesse di Bastia Umbra? - Dovremo trascrivere nel Piano norme e incentivi, perché costruire "sul costruito" è di certo più costoso, ma più efficace per la salvaguardia del suolo stesso. Il patrimonio edilizio abitativo italiano negli ultimi 50 anni si è raddoppiato, mentre la popolazione è cresciuta solo del 15%. In Italia ci sono 62 milioni di persone e 115 milioni di stanze abitabili. C'è comunque, sia in Italia che a Bastia Umbra, un fabbisogno abitativo elevato di edilizia sociale che va necessariamente soddisfatto, quella che oggi si chiama "social housing" dedicata a giovani, anziani e componenti stranieri.

deve diventare opportunità. Anche le frazioni saranno oggetto di una ridefinizione del sistema urbano e dei servizi. Nel Documento abbiamo previsto anche una nuova area di impianti industriali di tipo innovativo nei pressi dello svincolo di Ospedalichio. A tutto questo si aggiunge

un attento studio della mobilità". Le scelte del Piano saranno guardate attraverso la sostenibilità ambientale e paesaggistica delle previsioni urbanistiche e infrastrutturali. "Non si sono state rilevate criticità nel territorio di Bastia" - ha sottolineato l'architetto Elena Solero, che ha pre-

sentato i contenuti della Vas (Valutazione Ambientale Strategica) e il suo rapporto con il Documento programmatico.

Ha concluso l'incontro il prof. Federico Oliva, illustrando la rigenerazione urbana come metodo del nuovo Piano.

NUOVA

FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

Design & Tecnologia su misura

CIAM

www.ciamgroup.it

Petrignano di Assisi / PG - Italy
Tel. 075 80161 - info@ciamgroup.it

Design & Tecnologia su misura

CIAM

CIAM S.p.A.
06081 Petrignano di Assisi / PG - Italy
Viale dei Pini, 9
Tel. 075 80161
Fax 075 8016215
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

Design & Tecnologia su misura

SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio



LE SUPER DIETE

PERCHÉ DIMAGRIRE IN FRETTA NON FUNZIONA

Chi vuole perdere peso spesso si lascia tentare da programmi di dimagrimento che promettono grandi risultati in breve tempo e senza troppi sacrifici, ma i chili persi tornano altrettanto in fretta.

Vediamo i motivi:

- Il nostro organismo è programmato per proteggersi dalla "carestia" e, in caso di diete troppo restrittive, il metabolismo tende a rallentare mettendosi in una posizione di "difesa": non solo impedisce il dimagrimento, ma addirittura favorisce la ripresa del peso.

- Diete troppo rigide sono un forte stress per l'organismo che risponderà con un aumento di Cortisolo, un ormone che fa aumentare la glicemia, riduce la capacità di bruciare i grassi e può provocare sbalzi d'umore.

- Le diete ipocaloriche sono spesso carenti di vitamine e minerali per cui danneggiano il sistema immunitario oltre che la pelle, le unghie e i capelli. Inoltre la mancanza di minerali come Potassio e Magnesio può causare irregolarità del battito cardiaco, crampi muscolari e perdita di massa ossea.

- Se dimagrite troppo in fretta rischiate di perdere muscoli, tessuto connettivo e liquidi invece del grasso, con effetti assai dannosi sulla salute e, diciamo, anche sull'estetica: il vostro aspetto sarà meno tonico e più "flaccido", quindi decisamente meno bello.

Super-diete, pillole, beveroni, guaine snellenti e roba simile sono tutta spazzatura!

Per non andare incontro a dannose conseguenze per il corpo e la mente e per non riprendere più chili di quelli persi, è consigliabile affidarsi a un programma alimentare fatto di abitudini sane e sostenibili per il proprio stile di vita che permetterà di perdere peso lentamente, ma in modo costante e duraturo.

Il vero segreto per ritrovare e mantenere la forma è fare piccoli cambiamenti poco alla volta nella propria vita. EVITATE LE SCORCIATOIE!

Dott.ssa Michela Freddio



www.vogliadistarebene.it

COSTANO

Nuovo presidente per la Banda Musicale

Eletto Rodolfo Segatori musicante della sezione clarinetti

La banda musicale di Costano ha proceduto al rinnovo delle cariche dirigenziali. Presidente è stato eletto Rodolfo Segatori, musicante della sezione clarinetti, il sesto dal 1950, anno di fondazione del concerto musicale. Del consiglio direttivo fanno parte Luigi Simonelli (Vice), Daniela Falaluna (Segretaria), Gianpaolo Scarponi, Marco Bordichini, Simona Falaluna, Antonio Mencarelli, Marco Rocchi, Lorenzo Bellini. Il consiglio si è messo subito al lavoro e, tra le prime cose, ha deciso di dotare i musicanti di nuove divise, in sostituzione di quelle realizzate più di venticinque anni fa. Prossimamente il gruppo bandistico sarà visto sfilare con i colori del nuovo abbigliamento. Un ringraziamento è stato espresso da tutti al presidente uscente Manlio Giuliani, che per dieci anni ha ricoperto con grande impegno la sua carica e rimane in organico nella sezione corni. A fine luglio la banda è attesa nella cittadina tedesca di Hoechberg, dove sicherà per festeggiare con un concerto l'anniversario del gemellaggio firmato nel 1990.

(di Antonio Mencarelli)



Foto di Michela Giorgelli



di Vittorio Cimino

Attualità I figli dell'amore

"L'amore genera figli". È solo retorica pura e ipocrisia sfacciata.

Un grembo di giovane donna inseminato da un maschio può generare bambini per capita spesso che siano indesiderati e a volte perfino gettati con i rifiuti comuni.

Credo sia giunto il momento e il grado di civiltà per affrontare il problema senza più falsità.

Le care creature innocenti spesso sono generate solo da un atto animale in piena assenza d'affetto.

I figli nati d'amore sono quelli desiderati da chi è pronto a donare

la vita se necessario per crescerli ed educarli. Gli umani di tutta la Terra potranno andar verso il meglio

se per i figli son pronti a dare se stessi e di più ma essere mamma e papà è un fatto sentimentale non pura bestialità.

Ci sono molti bambini che aspettano d'essere amati e ricambiare l'amore.

Al posto dell'utero altrui cosa quasi perversa che spiace anche pensare c'è l'adozione cosciente che fa diventare il rapporto tra genitori e creature un puro atto d'amore.

GRUPPO GIOVANILE DI COSTANO DONA 1000 EURO ALL'ASSOCIAZIONE "IL GIUNCO"



Con la nuova reggenza di Simone Bordichini, eletto da poco nuovo presidente, il Gruppo Giovanile di Costano non smette di contraddistinguersi nei suoi impegni in favore del sociale. "Con l'appuntamento conviviale di oggi a Costano - dice il presidente - abbiamo dato il via al tesseramento e, come sempre, abbiamo destinato i fondi raccolti per un'azione di solidarietà. Quest'anno abbiamo consegnato un assegno di 1000 euro all'associazione Il Giunco nella persona della professoressa Rosella Aristei. Ci è sembrato doveroso dare questo nostro piccolo contributo a chi sta facendo tanto per il sociale".

Il Gruppo Giovanile con il suo Consiglio Direttivo avvia così la sua nuova stagione in preparazione della prossima edizione della Sagra che, quest'anno, si terrà dal 18 al 27 di agosto.

È USCITO IL NUOVO LIBRO DI VITTORIO CIMINO



La redazione di Terrenostre ha il piacere di comunicare che nelle librerie c'è una nuova pubblicazione del prof. Vittorio Cimino, premio internazionale di letteratura. Il prof. Cimino desidera precisare che non ha poetato con rime e metrica, perché, come altri prima di lui, sostiene che musica e poesia non sono soggette a leggi ma libera espressione di stati emozionali.

LE LAPIDI DEI CADUTI VANNO MANUTENZIONATE

Vi pregherei di sensibilizzare l'opinione pubblica affinché si facciano le dovute manutenzioni alle lapidi dei Caduti. Sarebbe anche un gesto di rispetto per coloro che hanno perso la vita per darci la nostra libertà.

(Antonio Berichillo)



PULIZIE · FACCHINAGGIO · AREE VERDI Pulizia pannelli solari

Str. del Piano, 151/F 06135 Ponte San Giovanni PG
075.5990669 - Fax 075.5990694
tourcoop@tourcoop.it www.tourcoop.it

AGENZIA FUNEBRE

BRIZI P. MOCCALDO & BISELLI

Servizi 24h su 24h

Santa Maria degli Angeli
075.8044117

Assisi Rivotorto
075.8065555



Palazzo
075.8038244

Bastia
075.8002816



CNA



cna.umbria



@CNAUMBRIA



CNA UMBRIA



CNA UMBRIA



Inviare "Attiva notizie"
+39 392 0565484



www.cnaumbria.it
info@cnaumbria.it

CNA UMBRIA SOCIAL

CONNETTITI A NOI

INTERVISTA A STEFANIA BROZZETTI

La torta al testo di Nonno Guido

Da una segretissima ricetta, tramandata da generazioni, nasce una torta al testo fatta di qualità, gusto e semplicità. Stefania e Andrea hanno dato vita nel 2010 alla loro attività che mette al centro questo prodotto tipico della gastronomia umbra. Con un pizzico di creatività

di SARA STANGONI

Avete mai assaggiato la famosa torta al testo di Guido Brozzetti, bastiolo doc? Chi l'ha fatto ha di certo un buon ricordo, per la sua bontà. È proprio studiando queste impressioni che alla figlia Stefania e al marito Andrea è venuta l'idea di farne un'attività. È nato così il laboratorio "La torta al testo di Nonno Guido", un'azienda a conduzione familiare con vendita diretta a Bastia Umbra. La torta al testo è il prodotto tipico della gastronomia umbra, cotta in origine sulla pietra refrattaria rovente da cui trae il nome. Sappiamo che la ricetta di "nonno" Guido è segretissima, ma proviamo a farci raccontare qualcosa in più dalla figlia Stefania.

Come è nata l'idea di aprire questo laboratorio? - Entrambi veniamo da esperienze nel settore della ristorazione turistica. Vedendo l'ampio apprezzamento delle torte di mio padre nelle occasioni in cui venivano distribuite e avendole ben provate di persona, abbiamo pensato che potessero diventare qualcosa di più. Abbiamo condiviso l'idea con mio padre, che ha ben accettato di contribuire con la sua preziosa ricetta. Abbiamo così elaborato per diversi mesi il progetto, finché nel 2010 abbiamo aperto: il 10 luglio festeggiamo sei anni.

Nel laboratorio tutto è rigorosamente fatto con le vostre mani. - Solo l'impasto viene fatto a macchina, le altre fasi della lavorazione vengono eseguite manualmente. **La vostra forza è la ricetta di "nonno" Guido. Qualche dettaglio ce lo dai?** - Ovviamente è segretissima! È tramandata da generazioni e ormai super collaudata. Posso dire, però, che la base di tutto è il rispetto di rigidi canoni qualitativi, per garantire un prodotto sempre fresco e genuino, privo di conservanti con ingredienti selezionati che acquistiamo da rivenditori locali fidati.

E poi ci sono le torte speciali. Cosa contengono? - Sono molto apprezzate dalla nostra clientela. All'impasto classico della torta al testo aggiungiamo ingredienti appunto speciali: pezzetti di prosciutto, noci tritate, pezzetti di formaggio, uvetta passa, rosmarino, olive,



Tutte le foto di Elisa Cirili



sfrizzoli (ciccioli), cacao amaro, farina integrale, 10 cereali, kamut, carbone vegetale. Possiamo fare anche torte su misura per chi ha intolleranze alimentari, come ai latticini.

Anche torta al cacao amaro? Risulta più dolce? - No, perché il cacao è amaro. Si può abbinare tranquillamente con ingredienti salati, è buonissima con affettati e formaggi che creano un'intensa aromaticità.

Quanti formati realizzate? - La lavorazione artigianale ci permette di offrire formati anche diversi da quello classico: la torta "media" ideale per due persone

e le "tigelle" ottime per antipasti e merende.

Come si può acquistare la torta? - Vuota, da gustare come più piace, sia fresca di giornata che confezionata in "Atmosfera Modificata" (ATM) o congelata. Oppure già farcita da noi.

Come sono le farciture degli spicchi?

- La nostra parola d'ordine è creatività! Non dobbiamo pensare che la torta al testo sia buona solo con affettati o carne. Sicuramente sono tipici della tradizione umbra, ma ci sono abbinamenti particolari che proponiamo con salumi, formaggi e verdure oppure combinazioni vegetariane. Il nostro menu è consultabile su www.nonnoguido.it

Un esempio di combinazione originale? - Speck, radicchio e brie... da provare!

Quanti siete a lavorare qui? - Mio marito ed io, le nostre collaboratrici, Marina ed Ivana e l'immane supporto di mia madre Marcella e di mio padre Guido.

"Nonno" Guido è sempre presente? - Lo potete trovare qui ogni mattina, anche solo per un'ora. Non riesce a separarsi dalle "sue torte"!

Che orari fate al pubblico? - Siamo aperti dal martedì al sabato, la mattina dalle 9.00 alle 13.30 ed il pomeriggio dalle 16.30 alle 20.30. La domenica dalle 18.00 alle 20.30.

Vendete solo al dettaglio? - No, forniamo anche ristoranti, strutture ricettive, sagre, feste e cerimonie. **La vostra torta è arrivata anche all'Expo Milano 2015!** - È stata un'importante esperienza. Abbiamo fornito il gruppo Cramst che gestiva il ristorante "Territories & restaurant - la scuola del gusto" nel prestigioso padiglione KIP International School (Scuola internazionale di saperi, innovazioni, politiche e pratiche territoriali per la Piattaforma del Millennio delle Nazioni Unite). Un progetto di ristorazione capace di "restituire" il territorio nelle proprie eccellenze, in un'occasione unica e irripetibile come l'Expo Milano.



La nostra TORTA al TESTO artigianale... Semplicemente buona!!!

La TORTA al TESTO di Nonno Guido

Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA

Tel. 075 8001065

IPER ecologica ANNA LAVANDERIA

30
1986-2016
ANNI

Anna, Roberto e Valentina ringraziano tutti coloro che con la propria stima e fiducia hanno aiutato l'attività a crescere ed affermarsi in ciò che è oggi.

Una lavanderia sempre al passo con le nuove tecnologie, che mette al primo posto la disponibilità verso i clienti, la cortesia e la competenza.

GRAZIE !!!!!



Il 6 marzo del 1986, la signora Anna, acquista una piccola lavanderia al centro di Bastia. L'inizio è difficile, le paure tante ma grazie anche al sostegno del marito Sandro, l'attività prende il via e inizia a crescere. Il piccolo negozio inizia ed essere stretto: dalla piazza la lavanderia si sposta in via Veneto e poi in via Olaf Palme. A questo punto è necessario un aiuto, così ad Anna si affianca il figlio Roberto, che dopo qualche anno spingerà per ampliare l'attività affrontando un altro trasferimento, quello definitivo, nell'attuale sede.

Dai 30 mq del 1986 quando i macchinari si limitavano ad una lavatrice a secco e un ferro da stiro, l'Iper Lavanderia Anna ha fatto grandi progressi, ed oggi dispone di una pre-smacchiatrice, una lavatrice ad acqua professionale, un essiccatoio, una lavatrice a secco, una pressa, una stira camicie, due ferri da stiro e due nastri trasportatori per abiti, macchinari di ultima generazione, su una superficie di 200mq. Ad Anna e Roberto negli ultimi anni si è affiancata anche la più piccola della famiglia, Valentina.

BASTIA UMBRA - Via Siria 2 (angolo via Irlanda) - Tel. 075.8004333

Discutibili affermazioni del prof. dell'Università di Perugia Giancarlo Baronti

Giù le mani dal Palio de San Michele

I rionali bastioli infuriati. In un dibattito su "Perugia 1416" la nostra festa, espressione di una piccola città, giudicata "provinciale". A prendere posizione è anche il presidente dell'Ente Palio de San Michele, Marco Gnavolini che replica duramente al docente universitario

Le parole del prof. Giancarlo Baronti, docente di discipline antropologiche all'Università degli Studi di Perugia, non sono passate inosservate nella città bastiola suscitando una certa indignazione per il giudizio poco generoso verso il Palio, che quest'anno compie 54 anni. Il professore perugino ha in qualche modo sminuito il Palio De San Michele, intervenendo a un'assemblea pubblica tenutasi lo scorso 4 marzo a palazzo Cesaroni sulla discussa manifestazione "Perugia 1416", ideata dal Comune di Perugia per l'11 e il 12 giugno prossimi. Secondo quanto riportato dal sito Umbria 24, riferendosi a Perugia, Baronti ha detto che "siamo di fronte a modelli usurati che ci mettono alla stregua di piccole città come Bastia, Foligno o Narni".

Parole ritenute "offensive" dai rionali bastioli e dalle altre realtà territoriali. A prendere posizione è anche il presidente dell'Ente Palio De San Michele, Marco Gnavolini che in una nota afferma: il docente dell'Università di Perugia Giancarlo Baronti ha offeso l'immagine del Palio de San Michele.

"L'intelligenza è una virtù per



Il coordinatore dell'Ente Palio Vanessa Capocchia ed il presidente Marco Gnavolini con Paolo Emilio Landi, Giuseppe Vessicchio e Roberto Stocchi

pochi - dice Marco Gnavolini - e non sempre c'è bisogno di parlare, scrivere o comunicare per divulgarla altrove. Anzi, una persona veramente intelligente considera valore ascoltare, conoscere, documentarsi, in silenzio. Perciò è inconcepibile, inammissibile e irricevibile quanto detto e dichiarato dal signor Giancarlo Baronti. Credo che la sua non conoscenza del territorio, della sua storicità e delle sue tipicità culturali e storiche, lo abbia portato fuori dal seminato. Il Palio de San Michele, giunto quest'anno alla sua 54esima edizione, non può essere paragonato ed accostato minimamente a qualsiasi rievocazione storica o manifestazione analoga, in quanto si tratta di un Palio contemporaneo che negli anni si è radicato nel territorio, promuovendo arte, cultura e sport a 360°. La nostra manifestazione è cresciuta e maturata con il tempo, confermando di anno in anno la propria identità. La Segreteria dello Stato Pontificio, a nome di Papa Francesco, ha espresso con un documento ufficiale, la sua riconoscenza e la sua Benedizione, esortando il Palio a conservare e a trasmettere alle giovani generazioni il prezioso patrimonio di valori umani e cristiani di cui è ricco il nostro territorio. Da anni il Palio gode dell'alto "Pa-

trocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri" ed ha anche ottenuto l'alto riconoscimento sempre dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le attività e la promozione turistica svolta nel territorio che ne sottolinea il grande valore socio-culturale.

Un'intera città diventa "teatro" e la sua piazza si trasforma in un immenso palcoscenico con enormi strutture mobili e gigantesche scenografie, per dare vita alle "Sfilate". Nel corso di questi anni le Sfilate sono andate perfezionandosi sempre di più in qualità, diventando grandi spettacoli teatrali di piazza che coinvolgono centinaia di persone sia nella realizzazione sia nella stessa rappresentazione. Alle imponenti strutture mobili e fisse che fanno da scenografia, oggi si è aggiunta una maggiore cura e professionalità nella recitazione, coreografia e regia, tanto da essere molto apprezzati anche da personalità dello spettacolo e del cinema a livello nazionale, che con la loro presenza nella giuria tecnica hanno tributato un significativo omaggio alla manifestazione. Nel corso dell'ultimo decennio hanno preso parte alla Giuria notevoli personaggi, quali: Stefano Alleva, Alberto Gimignani, Massimo Marino, Daniele Falleri, Fabrizio Lupo,

Giuseppe Rocca, Marina Confalone, Massimo Ghini, Fabio Vitale, Sofia Scandurra, Paolo Emilio Landi, Roberto Stocchi, Francesca Draghetti, Giuseppe Vessicchio".

Peppe Vessicchio compositore e direttore d'orchestra, ha commentato così l'esperienza da Presidente di Giuria del Palio de San Michele: "In questa kermesse ho trovato molto diletto, tutt'altro che un difetto. Poiché, rispetto al professionismo, assume rilevanza in termine di autenticità, creatività, passione ed entusiasmo. Attitudini che un professionista spesso perde per strada. Le musiche? La scelta delle musiche ad esempio è stata assolutamente pertinente. Mai banali, ricercate, perciò ricche di spunti e riflessioni. Il Palio di Bastia Umbra ha un solo difetto, ipotetico tra l'altro. Non può e non deve considerarsi un evento territoriale. Lo avete già fatto nel vostro rionale. "Bastia è questa", una manifestazione talmente unica che non può finire qui. Andrebbe conosciuta a livello nazionale... Molte città, più grandi della vostra, hanno tentato di fare una cosa simile. Vi siete mai domandati perché ci riuscite solo voi da oltre 50 anni? C'è un tessuto di talento e abnegazione da conservare e coltivare nel tempo".

Per la cronaca in una settimana il Palio vede la presenza di circa 14 mila persone in tribuna, altrettanti in piazza e oltre 8 mila visualizzazioni durante le dirette streaming in tutto il mondo. Cifre che non hanno bisogno di ulteriori commenti.

Archivio Storico dell'Ente Palio

L'Ente Palio de San Michele ha promosso la realizzazione di un Archivio Storico. Si tratta di un programma di ricerca e sistemazione documentaria di tutto il materiale che riguarda il Palio de San Michele. Il progetto prenderà il via nel marzo 2016 e terminerà a febbraio del 2017.

Tutti i rionali (vecchi e nuovi, ndr) e la cittadinanza bastiola, sono invitati a partecipare e a segnalare qualsiasi tipo di materiale riguardante il Palio de San Michele quali locandine, testi, disegni di scenografie, costumi, fotografie, gadget, manifesti, video, standardi, striscioni, foto...

Per informazioni:
TERESA MORETTONI
ter.moretoni@gmail.com

Il Palio incontra la scuola XII edizione 2015-2016

"Il Palio incontra la Scuola" è nato con l'obiettivo di incentivare la creatività e la partecipazione al Palio de San Michele delle giovani generazioni. Il concorso è rivolto a tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della provincia di Perugia che potranno, singolarmente o in gruppo, inviare un elaborato inedito secondo le seguenti sezioni e temi:

1a sezione: Scuola primaria (classi III, IV e V): "54° edizione: *Colora le emozioni che trasmette il Palio*" - (Disegno anonimo, in formato A3, realizzato con qualsiasi tecnica artistica.)

2a sezione: Scuola secondaria di I grado: "Disegna il Minipalio della 54° edizione" - Elaborato anonimo, in formato A3, realizzato con qualsiasi tecnica artistica, in cui siano presenti almeno uno di questi elementi: i colori o i simboli dei Rioni, il Santo Patrono e le sue simbologie sacre, gli eventi più significativi del Palio (Sfilate, Giochi, Lizza, Taverne).

Il premio *Stella Nascente* è rivolto agli alunni della **Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria (classi I, II, III, IV e V)**, che partecipano alle Sfilate dei Rioni, come attori, comparse, ballerini e in qualsiasi forma e tecnica artistica.

Gli elaborati vanno presentati:
"Il Palio incontra la Scuola"
c/o **L'Arredamento 2P**
Via Insula Romana, 7
06083 - Bastia Umbra (PG)

"Patto di sangue" il Palio sposa la causa dell'AVIS

L'Ente Palio de San Michele ha accolto l'invito dell'AVIS di Bastia Umbra a donare sangue. Il presidente Giulio Providenza dell'AVIS Bastia Umbra: "Ringrazio i capitani e i rappresentanti dei Rioni e l'Ente per il grande contributo espresso concretamente. Chi dona vince sempre con il cuore."

**DOCTOR
IGLASS**
&
Ziarelli
Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233

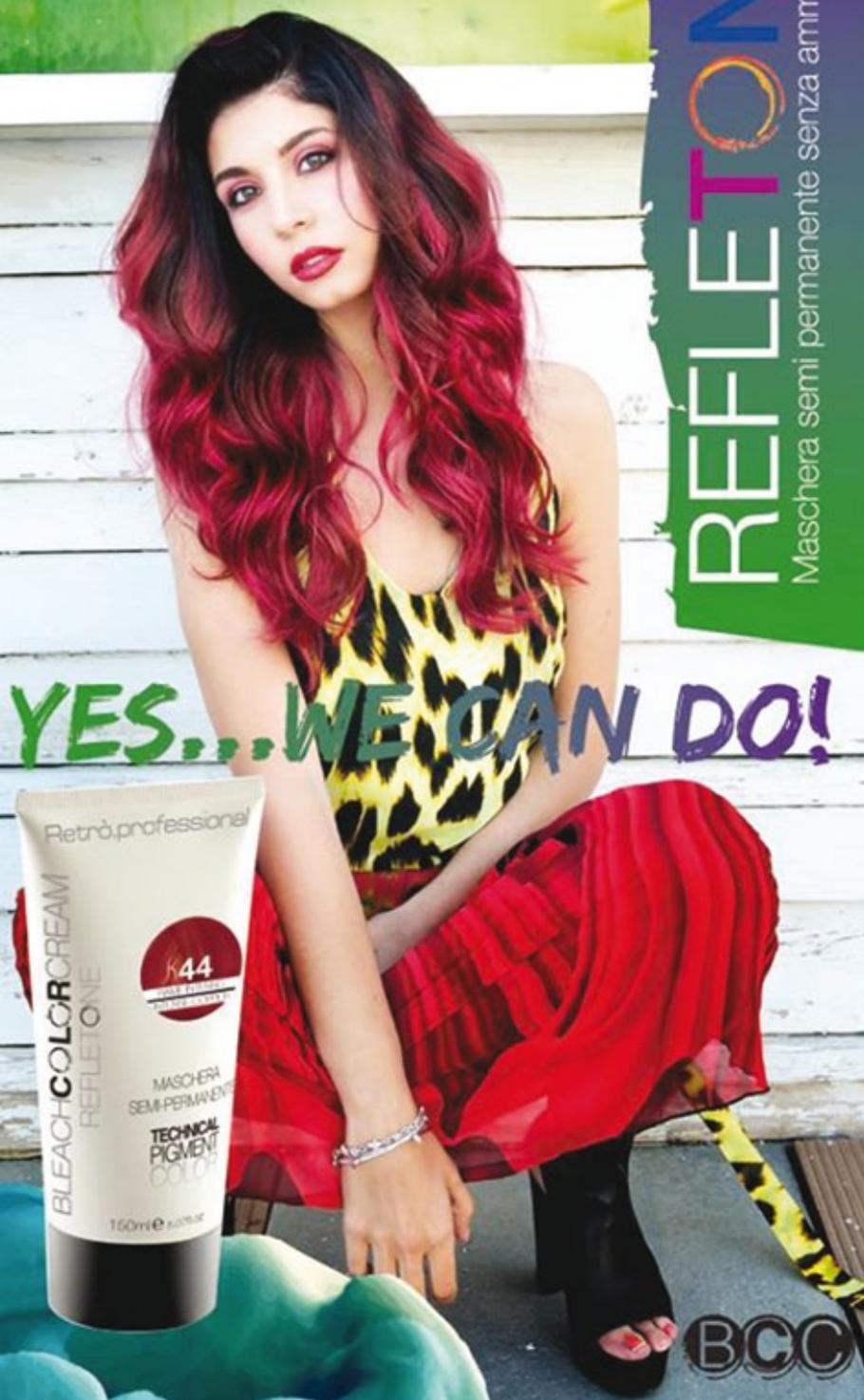
ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amfetole, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699

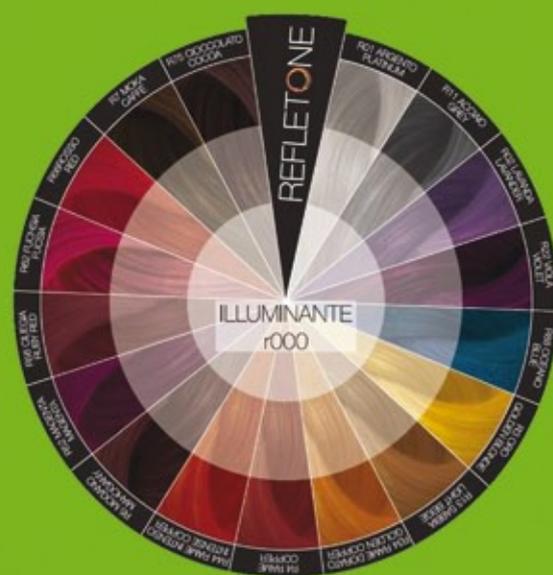
Retrò.professional

REFLESTONE
Maschera semi permanente senza ammoniaca



Rivoluziona il tuo look,
colorati l'estate!

MASCHERA SEMI PERMANENTE
La speciale formulazione
senza ammoniaca consente
di ottenere tinte brillanti
su capelli precolorati
e riflessi naturali.



18 NUANCES DISPONIBILI

Pianeta Bellezza

novità

Piastra professionale in
tourmalina con infrarossi



Bastia Umbra/Pg Via V. Veneto, 28/C Tel. 075.8001147

PUNTO EUROPA

Garanzia Giovani: riapertura erogazione voucher formativi

Dott. GIACOMO GIULIETTI



È stato rifinanziato anche per l'anno corrente il Piano Youth Guarantee Initiative (declinato in Italia come Garanzia Giovani). Si tratta del programma comunitario di lotta alla disoccupazione giovanile, ed è rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 29 anni, cittadini comunitari o extracomunitari regolarmente soggiornanti, non impiegati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo.

Programmi, servizi informativi, percorsi personalizzati, iniziative e incentivi: queste sono le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

I programmi sono attuati a livello concreto su base regionale. Va segnalato che la Regione Umbria, su proposta dell'assessore Bartolini, ha stanziato ulteriori 300.000 euro per finanziare misure a favore della crescita e occupazione, previste dal Por Fse Umbria in favore di giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni.

Dall'entrata in vigore del Piano (maggio 2014) al 31 dicembre 2015 oltre 916mila sono i giovani registrati a prendere parte alle misure proposte da Garanzia Giovani.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione Lavoro e Formazione del sito della nostra Regione.

Per maggiori info:
Tel. 347.9746924
eubusiness@libero.it

CONFCOMMERCIO BASTIA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO

Il nuovo Direttivo, che da quest'anno risulta formato da 5 componenti ha visto eletti: Sauro Lupattelli, Silvia Marini, Francesca Freddio, Marco Caccinelli ed Elvisio Bellucci

di FRANCESCO BRUFANI



Nell'ambito del processo di riorganizzazione che ha portato alla regionalizzazione della Confcommercio, lunedì 14 marzo, si è svolta l'Assemblea dei Soci Confcommercio Ba-

stia che ha deliberato lo scioglimento della Associazione territoriale attualmente esistente e contestualmente costituito il nuovo organigramma di gestione. Secondo le regole previste dal nuovo Statuto Confcommercio Umbria e dal Regolamento di attuazione, il

nuovo consiglio direttivo rimarrà in carica per 5 anni. Bastia Umbra è tra le prime associazioni locali che si adegua al nuovo Statuto e alla nuova organizzazione di Confcommercio.

Durante le votazioni sono risultati tra i più votati il presidente uscente Sauro Lupattelli ed il vicepresidente uscente Silvia Marini. Ottimo l'exploit di Francesca Freddio e del sempre verde Marco Caccinelli. Il quinto consigliere è risultato Elvisio Bellucci per regolamento, in quanto giunto a pari merito con Gianfranco Abbati.

Una volta eletto il Consiglio Direttivo si provvederà all'elezione del presidente che presumibilmente avverrà i primi di aprile.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
BASTIA UMBRA
Piazza Moncada, 1 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it

il Viale
AMICI PER LA PIZZA
MANGIA CON NOI ALLA TAVOLA CALDA
LA DOMENICA PRANZO DA ASPORTO SU PRENOTAZIONE
Viale Umbria, 8 - Bastia Umbra
Francesca 347.8347617
Tel. 075.4650132

Approfondiamo il Bail-in

di MARCO BRUFANI



Faccio seguito alle numerose richieste di approfondimento che mi vengono poste sulla questione del Bail-in o salvataggio interno delle banche. La normativa Europea, entrata in vigore nel gennaio di quest'anno prevede, nel caso di dissesto economico di una banca, il coinvolgimento dei suoi azionisti e nei casi più gravi, anche di obbligazionisti e correntisti. Questo per evitare che tale crisi possa avere ripercussioni su tutto il sistema finanziario costringendo, come successo in passato, gli Stati ad intervenire.

Chiariamo che le situazioni sono diverse tra loro, che le figure elencate non necessariamente potrebbero essere coinvolte tutte insieme nel fallimento e, per brevità, tralasciamo anche le cause che possono portare al fallimento di una banca. In questa sede ci limiteremo ad elencare alcuni degli strumenti più comuni che possono essere coinvolti nel salvataggio interno (bail-in) ed altri che invece ne sono esclusi.

Strumenti coinvolti:

- Azioni, azioni di risparmio ed obbligazioni convertibili della banca
- obbligazioni bancarie non garantite o subordinate
- depositi e conti correnti per la parte eccedente i 100.000€ delle persone fisiche e piccole/medie imprese (fino a 100.000€ ad intestatario sono infatti garantiti dal fondo Interbancario di tutela dei depositi).

Strumenti non coinvolti:

- depositi e conti correnti fino a 100.000€ (ad intestatario)
- obbligazioni bancarie garantite
- conto titoli che non contenga azioni della banca coinvolta nel Bail-in
- contenuto delle cassette di sicurezza
- i debiti della banca verso dipendenti, fornitori ecc..

L'argomento e la normativa, piuttosto vasti e complessi, mal si conciliano con la sintesi dovuta in questa rubrica, ho quindi solo accennato agli argomenti più comuni ma ve ne sono altri che non possono essere trascurati.

Invito quindi coloro che volessero approfondire gli effetti della normativa sul proprio risparmio a contattarmi o scrivere al mio indirizzo mail dove cercherò di rispondere in tempi brevi.

marco.brufani@spininvest.com
cell. 335-6846723



ferramenta l'Utensile
TUTTO PER IL FAI DA TE
ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA
CASSEFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO
PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE PERSONALIZZATI IN 24h
BASTIA UMBRA - Umbriafiere
Piazza Moncada - Tel. 075 8005104
www.ferramentalutensile.com - info@ferramentalutensile.com



FORMAZIONE / PROFESSIONE

Quando la scuola insegna la teoria approfondendo la pratica



di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)

Se si vuole condurre una buona politica economica, non si può ormai pensare di prescindere da una completa formazione dei giovani, che li introduca adeguatamente nel mondo del lavoro.

Quando si usa il termine completa ci si riferisce, quindi, non solo ad una formazione teorica, sicuramente necessaria, ma anche ad una preparazione pratica.

Questo tipo di impostazione non è data da tutte le scuole, ma è prerogativa essenziale delle scuole ad indirizzo professionale. In tempo di orientamento scolastico è necessario sostenere le inclinazioni degli studenti, offrendo pari opportunità anche a chi ha deciso di impostare il suo percorso di studi verso un indirizzo pratico. In questo senso la figura di alcune scuole dovrebbe essere rivalutata. Infatti, nella loro varietà di formazione, le scuole professionali offrono una specificità di contenuti che è molto lontana dall'essere quella mancanza di contenuti generalmente riconosciuta.

Non si può parlare di scuole migliori o di scuole peggiori se e quando la discriminante diventa il pacchetto formativo che si offre, cioè se la differenza sta nello studiare latino o filosofia o prepararsi ad affrontare da subito le fasi della produzione o vendita di un prodotto. Per esempio, a questo riguardo, molti operatori economici del territorio si sono formati presso l'Istituto Professionale per il Commercio di Bastia Umbra, il cosiddetto "Commercialetto", una scuola che approfondisce contenuti di economia aziendale e di discipline giuridiche. Ebbene, la facilità dell'uso dei fondamenti di economia, commercio e diritto che si possiedono, lo si deve a questa scuola, la cui validità si ritrova nei successi professionali di alcuni ex studenti che ad oggi sono tra gli imprenditori più stimati del territorio.

Quando i ragazzi si diplomano, le competenze acquisite in uscita riguardano la capacità di approcciarsi ad un bilancio d'esercizio, conoscere le principali normative che regolano la vita quotidiana dei cittadini ma anche delle imprese. Un saper fare molto diretto ed immediatamente spendibile che implica, ancor prima di una formazione economica universitaria, il saper si muovere all'interno dell'azienda.

Già da alcuni anni, ad esempio, gli studenti dell'I.P.S.C. di Bastia svolgono abitualmente stages formativi presso alcune aziende del territorio, avvicinandosi concretamente alle diverse fasi produttive sotto l'aspetto economico, amministrativo e commerciale, realizzando così un processo che vede il trasformarsi degli insegnamenti scolastici in vere e proprie competenze professionali. Questa sinergia di intenti tra scuola e mondo del lavoro evita importanti sprechi di tempo, garantisce continuità e contribuisce a maturare quell'esperienza che viene richiesta ai giovani ma che non tutti gli indirizzi possono assicurare, in un momento in cui l'imperativo sembra essere quello di investire non solo nella propria cultura ma anche e soprattutto nella propria professionalità.

MARIO DRAGHI

BCE - misure certamente utili, ma non risolutive



di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)

Il precedente interventi espansivi della Banca centrale europea non hanno avuto l'effetto che ci si attendeva. L'inflazione è rimasta molto bassa, l'euro non si è svalutato abbastanza contro il dollaro e la crescita economica è rimasta deludente.

Evidentemente Draghi ritenendo che ciò sia dovuto all'insufficienza delle politiche monetarie fin qui adottate (cioè l'acquisto di titoli pubblici da parte della Bce) e alla insufficiente riduzione dei tassi, ha voluto sorprendere i mercati con una manovra più aggressiva. I tassi negativi sui depositi, l'estensione della gamma di titoli acquistabili e i crediti agevolati alle banche per dare maggiore spinta al credito e aumentare la liquidità.

La Bce doveva dare una scossa non solo all'economia della zona euro ma anche ai mercati che si aspettavano mosse significative.

Il pacchetto è molto ambizioso e l'aumento del volume di acquisti di obbligazioni da 60 a 80 miliardi di euro al mese è più sostanzioso del previsto. L'obiettivo principale della Bce è quello di indebolire l'euro per spingere le esportazioni e aiutare così le principali economie dell'Unione Europea. Poiché l'inflazione è ancora molto sotto l'obiettivo del 2%, la Bce è obbligata a far quel che può per aumentarla. Anche Draghi è convinto che la semplice sovrabbondanza di liquidità non è in grado di far salire i prezzi. Ma non può che usare gli strumenti che ha per perseguire gli obiettivi che gli sono stati assegnati. Ha dunque deciso di intensificare l'espansione monetaria, in modo da eliminare i dubbi che voglia far mancare stimolo alla domanda, agli investimenti e dunque all'aumento dei prezzi. Fra l'altro vengono disposti prestiti a quattro anni alle banche, a tassi nulli o addirittura negativi, condizionati al fatto che esse li impieghino per aumentare i prestiti alle imprese.

La speranza è che le banche «passino» questi prestiti a consumatori ed imprese facendo crescere effettivamente il credito e si spera che la forza del provvedimento abbia anche un effetto psicologico che giustifichi aspettative di più alta inflazione e maggior crescita.

In parte sono aspettative che possono autorealizzarsi. Con riferimento all'Italia, va notato che con più inflazione e crescita è anche più facile ridurre il rapporto fra debito pubblico e Pil che, come è noto, è un grave problema del nostro Paese.

La nuova espansione monetaria è massiccia ma bisogna ricordare che l'immissione di moneta nel sistema non si trasforma necessariamente in aumento della domanda. Il problema non è se basterà ma se sarà accompagnata da politiche fiscali che favoriscano gli investimenti, da riforme strutturali che rilancino la produttività, da

misure che rendano le banche più robuste ed efficienti. Senza ciò la politica monetaria non può risollevarsi dalla bassa crescita e dalla deflazione. Purtroppo l'espansione monetaria rischia di ridurre lo stimolo a fare le altre riforme, consentendo ai paesi indebitati di rimandarle nel tempo. Prima o poi le banche centrali di tutto il mondo dovranno dire basta, abbiamo fatto quello che potevamo, ora tocca ai governi. Per dirla in una battuta, le misure saranno certamente utili, ma non risolutive.

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

BAR PASTICCERIA PANETTERIA
SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
Tel. 075 8000918

H O T E L

La Villa

dal 1890

Ristorante - Pizzeria

Tel. 075. 4650560 - info@lavillahotelassisi.com
Via Bastiola, 124 - Bastia Umbra

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

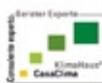


CONTROLLIAMO IL SOLE, PROTEGGIAMO L'AMBIENTE

La schermatura solare delle vetrate è diventata ormai da tempo una necessità legata al fastidioso effetto serra nei locali esposti all'irraggiamento diretto. La voce della bolletta elettrica, sempre più costosa anche a causa del diffuso utilizzo degli impianti di climatizzazione estiva, si fa sentire pesantemente nel bilancio energetico degli edifici. Il miglior comfort e il risparmio energetico ottenibile con l'installazione di speciali pellicole antisolari può essere la soluzione alternativa ad applicazioni esterne come i frangisole. Attraverso apposite analisi preventive viene rilevata la struttura e le caratteristiche del vetro esistente; in seguito, allo scopo di verificare insieme al cliente l'effettiva validità schermante, l'aspetto cromatico e il tipo di ombreggiatura, si procede all'applicazione di campionature per definire la scelta più appropriata. Il mercato delle pellicole offre soluzioni molto interessanti anche per la sicurezza, infatti normali vetrate possono essere trasformate in vetri resistenti agli urti accidentali, agli atti vandalici, alle effrazioni e alle esplosioni. L'incremento dei consumi elettrici per la climatizzazione estiva, soprattutto negli edifici con destinazione commerciale, direzionale e industriale, è molto spesso legata anche alle caratteristiche dei loro tetti. La presenza di guaine di colore scuro, lamiere o altre soluzioni costruttive che hanno il brutto difetto di assorbire calore, crea condizioni proibitive; infatti si raggiungono temperature superiori agli 80°C. Grazie all'installazione di speciali guaine liquide (rivestimenti fluoropolimeri altamente riflettenti) è possibile portare le temperature superficiali delle coperture sotto i 50°C, con indubbi vantaggi per il microclima dell'edificio, per l'efficienza dei climatizzatori e per la produttività degli impianti fotovoltaici. Quindi controlliamo il sole perché è un'altra azione importante per proteggere l'ambiente.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI



348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in amministrazione condominiale



- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra

Via Filippo Turati, 6

barbara@studiobottauscio.it

Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

IL COMMERCIANTE ED IL MERCANTE



di ANGELO CARENA

Non conosciamo una data certa di quando è comparso il mercato cioè un insieme di persone che si trovano in un luogo prestabilito dove ci sono alcuni che offrono la propria mercanzia, i Mercanti appunto, ed altri che ne sono interessati all'acquisto, gli Acquirenti. Sappiamo però che questo posto si chiama Mercato: uno dei primi luoghi di aggregazione dove la gente si incontra ed oltre ad acquistare, scambiare merci si scambiano anche parole, opinioni, idee. La funzione sociale di questo luogo ha rivestito nella storia una grande importanza. Nell'Alto Medioevo la stragrande maggioranza della popolazione viveva in abitazioni (capanne) sparse nella campagna e l'unica occasione per incontrare la gente era appunto il mercato. La figura dominante in questo luogo era ovviamente il Mercante cioè colui che acquistava la merce ad un determinato prezzo e poi la rivendeva al prezzo che, secondo il suo insindacabile giudizio, riteneva giusto per quel luogo. Il Mercante era il padrone incontrastato della sua merce ed era il solo che, secondo i suoi parametri, determinava il prezzo di vendita. Con l'andare del tempo la funzione del Mercante non si è discostata un gran che da quella appena descritta fino a quando intorno al 1800 i Mercanti cominciarono a chiamarsi Commercianti ed il commercio cominciava a cambiare. Ma l'anima del Commerciante era sempre quella: Acquistare ad un prezzo e rivendere ad un altro prezzo da lui deciso. L'unica regola era che se il prezzo fosse stato troppo alto la merce non sarebbe stata venduta, con le conseguenze del caso.

Ora veniamo ai giorni nostri. Il Commerciante decide il prezzo d'acquisto? Il Commerciante decide la quantità da acquistare? Il Commerciante decide il prezzo di vendita? Se vogliamo rispondere onestamente a tutte queste domande possiamo solamente dire, NO! Il Commercio oggi non viene più deciso dal Commerciante, ma da altri, i quali decidono i prezzi d'acquisto e le quantità da immagazzinare e che poi dovranno essere vendute al prezzo sempre deciso da loro. Al Commerciante rimane solo una cosa da decidere: pagare o no, ma nel secondo caso dovrà per forza decidere anche il giorno della definitiva chiusura della propria attività. Ecco cosa è diventato il Commerciante oggi: LO ZERBINO AL SERVIZIO DI ALTRI!

Volley - PlayOff

In un Palaevangelisti da brivido, la Sir darà filo da torcere a tutti

Chi ben comincia è a metà dell'opera



Il Palaevangelisti di Perugia

L'indomani la bella vittoria con Verona in gara 2 dei quarti di finale playoff è tempo di commenti sulle prestazioni della Sir Volley del presidente bastiolo Gino Sirci. Entusiastici quelli dei protagonisti in campo, soddisfattissimi i tifosi che tornano a vedere una Sir che sta crescendo a vista d'occhio dopo una regular season un pò al di sotto delle attese. Insomma, chi ben comincia i playoff è a metà dell'opera, ma adesso occorre aspettare gara 3 a Verona senza abbassare la guardia". I Block Devils sono tornati a dare spettacolo sul campo, capaci di



Kovac e Gino Sirci

una prestazione maiuscola come tecnica, intensità e carattere. Spettacolo puro sugli spalti con i Sirmaniaci e tutto il pubblico perugino che hanno reso l'impianto

di Pian di Massiano una sorta di girone dantesco. Il doppio vantaggio su Verona nella serie sposta al momento la bilancia di questo quarto di finale dalla parte bianconera, ma ancora in ballo. Gli impegni europei di Verona di questa settimana comportano lo spostamento di gara 3 a mercoledì 23 marzo quando Perugia avrà la prima chance per accedere alla semifinale scudetto.

Davanti a Kovac ed ai suoi ragazzi c'è dunque una settimana abbondante di lavoro e di allenamento, una assoluta novità in questa stagione supercompressa. Un lasso di tempo che la Sir può e deve sfruttare per recuperare dal punto di vista fisico e per lavorare con cura. Un periodo che, se ben utilizzato, può avere un peso specifico notevole in questa post season. Nulla va lasciato al caso e certamente il tecnico serbo Kovac, raggiante e soddisfatto per come si sta comportando la squadra, punterà comunque l'attenzione sicuramente su aspetti e situazioni di gioco dove migliorare. Alla soddisfazione della squadra fa naturalmente eco quella della

società del presidentissimo Gino Sirci che alla domanda che cosa si aspetta da questi play off, ci risponde: Nella regular season siamo arrivati quinti e questo non mi ha soddisfatto. Complici gli infortuni non abbiamo reso al meglio. Adesso che qualche giocatore sta tornando in forma, ma vedo che anche tutta la squadra lo sta facendo, siamo in grado di dar del filo da torcere a tutti. Con Verona siamo avanti 2-0 e chi ben comincia è a metà dell'opera. Ma adesso pensiamo a gara 3".

GIOCHI - INDOVINELLI

di **Moreno Gagliardoni**

Le resse durante i saldi

Per esser primi alle liquidazioni qualcuno può rimetterci le penne anche se dopo qualche stratonata è già acqua passata...



Sono un grande regista

Con una serie di ganci propongo il finale di Toro scatenato ed ogni parte so prender di petto: Muccino è una carogna al mio cospetto!



A lato capovolve le soluzioni

1 - L. LO SCALAPASTA
2 - IL MACELLANO

Carpel

Foligno (PG) Largo Carducci, 9 Tel. 0742.344045
Gubbio (PG) Corso Garibaldi, 75/A Tel. 075.9279990
Gualdo Tadino (PG) Via Flaminia, 189 Tel. 075.9140687
Fabriano (AN) Via G.B. Milani, 3 Tel. 0732.252224

CARPEL s.a.s Via Roma, 73 06083 BASTIA UMBRA (PG) E-Mail carpel.sas@libero.it

ARCHITETTO FABIO ROSSI
ARCHITETTO FABIO ROSSI
STUDIO DI ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN DEGLI INTERNI

Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - arch.fabiorossi@tiscali.it

IMPIANTO GPL PER AUTO
Colore M.C.T.C. compreso

€ 555,00

GREEN MOTORS SRL

PERIODI DI PAGAMENTO
VENDITA REALIZZATA
SERVIZIO CLIENTI 075 8000 815

SAMI

BASTIA UMBRA

via Bastiola 97/c

0758000586

f Sami



*Buona
Pasqua*

con UOVA, COLOMBE E DOLCI TIPICI

Intervista alla dott.ssa ANNA LISA LILLINI Dirigente del Compartimento per l'Umbria

Navigare sicuri e informati

Dalla Polizia Postale massima allerta a tutti gli utenti del web

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Secondo i dati dell'ultimo rapporto Eurispes, il gradimento degli Italiani nei confronti della Polizia di Stato è salito al 73% con una crescita di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Merito questo di una intensa attività di comunicazione e, forse, dell'aumento esponenziale delle donne in polizia che sono passate da 6791 nel 1990 alle attuali 15300 su un totale di 98957 unità. Lisa, l'agente virtuale del sito della Polizia di Stato, sta avendo un boom di visualizzazioni con segnalazioni e denunce. Ma se "Lisa dagli occhi blu" è virtuale, Maria Teresa Canessa, la funzionaria di polizia che il 27 Gennaio scorso, a Genova, si è tolta il casco per andare a stringere la mano agli operai dell'Ilva che scioperavano, è in carne ed ossa e in piazza. Il mondo cambia, le esigenze mutano e la Polizia si specializza. Quasi 20 anni fa, infatti, la Polizia Postale e delle Comunicazioni si evolveva in un settore proteso a prevenire e contrastare la criminalità informatica nelle quattro macro aree criminali di interesse prioritario: pedopornografia on line, hacking e crimini informatici, financial e cyber crime, cyber terrorismo. Noi abbiamo incontrato la dott.ssa ANNA LISA LILLINI, Dirigente del Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni per l'Umbria per rivolgerle alcune domande.

Il vostro è un campo d'azione vastissimo, uno scenario in continua evoluzione in cui l'utilizzo di tecniche sempre più sofisticate, da parte della criminalità organizzata, rende difficile l'attività d'indagine. Non è come svuotare il mare con un secchiello? - La costante evoluzione tecnologica ci porta a studiare continuamente per aggiornare tecniche e competenze, ma i risultati ci sono, come pure le soddisfazioni, soprattutto quando si assicurano alla giustizia responsabili di crimini abietti. Spesso, infatti, le indagini che portiamo avanti, ci consentono di individuare e fermare l'attività di pedofili che, utilizzando i più comuni social network, adescano minori fingendosi loro coetanei per carpirne la fiducia. Per quanto riguarda l'hacking ed il financial cybercrime, sono state portate a termine, l'estate scorsa, due indagini relative ad attacchi informatici ai danni di sistemi della pubblica amministrazione ed al phishing di ultima generazione che hanno permesso di smantellare due diverse organizzazioni criminali di cui, la seconda, con ramificazioni in tutta Europa. Per questa ultima operazione, che ha coinvolto anche l'Interpol, abbiamo ricevuto un premio dalla Polizia spagnola. **Dal vostro sito avete lanciato l'allarme di massima allerta per il virus cryptolocker che sta infettando computer di privati e aziende costrette poi a pagare riscatti salatissimi per liberarsene. Non c'è via d'uscita?** - Occorre usare grande prudenza quando si naviga, utilizzare sempre antivirus aggiornati e fare periodicamente backup. L'ultima versione del virus, cui lei accennava, è particolarmente insidiosa. Arriva sui computer attraverso caselle di posta elettronica con falsi mittenti: banche, distributori di gas, luce o con indirizzi di conoscenti dell'utente e chiede di aprire allegati o cliccare su link. È una truffa e nel momento in cui si apre l'allegato o si clicca sul link, entra in gioco il virus che blocca i dati più importanti presenti sul dispositivo, criptandoli. Successivamente viene richiesto da cyber criminali un riscatto, da pagare rigorosamente in moneta elettro-

nica (es. Bitcoin) al fine di ottenere il codice di sblocco. La miglior difesa resta l'attenzione da parte dell'utente durante l'apertura delle email. Formazione e prevenzione sono sempre gli strumenti più efficaci per navigare informati e sicuri.

È per questo che dedicate tanta attenzione alla formazione degli adolescenti? - Sì, in particolare alla fascia d'età che va dagli 11 ai 16 anni, è rivolto il nostro progetto "UNA VITA DA SOCIAL" che portiamo avanti con il Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca e co-finanziato, quest'anno, dalla Comunità Europea. Da qualche

anno un autoarticolato attrezzato con un'aula multimediale fa tappa in varie città italiane. In Umbria, siamo stati a Foligno e ora qui, in Assisi. Abbiamo coinvolto circa 300 ragazzi ai quali abbiamo spiegato nei dettagli cosa occorre fare per navigare sicuri. Ma è chiaro che la formazione la devono fare anche gli adulti che così possono rendersi conto degli eventuali pericoli corsi dai propri figli. I nostri successi spesso partono dalle loro segnalazioni e denunce.

Dottorressa, mi tolga una curiosità, così tanto per capire, ma questo incarico lei l'ha scelto o glielo hanno imposto? - Ho chiesto ed ottenuto io il trasferimento alla Polizia Postale dopo nove anni che dirigevo l'Ufficio Stranieri, un ufficio che, comunque, mi ha dato tante soddisfazioni, poiché ero motivata a fare una esperienza in un settore in continua evoluzione.

Ma la visione di certi crimini non sarà stata proprio una passeggiata? - No, all'inizio è stato molto duro e la rabbia ha rischiato di avere il sopravvento, ma poi sono riuscita a trasformare questo sentimento in energia positiva per combattere senza tregua criminali così abietti. E i risultati ci sono stati e ci sono tuttora.



La dott.ssa Anna Lisa Lillini

E per fortuna che il titolo dell'inno della Polizia di Stato è "Giocondità"! - Ci vuole anche quella, perché in determinate circostanze uno stato d'animo più leggero può aiutare a superare le difficoltà.

Dottorressa, quando torna a casa, con una figlia sedicenne, è più facile o più difficile? - Con mia figlia che ha 16 anni e mezzo, parlo molto di queste problematiche e lei è ben consapevole della ricchezza, ma anche della pericolosità della rete. Certe volte lei stessa mi offre spunti e suggerimenti.

Un ultimo consiglio pratico a chi, navigando, s'imbatte in qualche pericolo presunto o reale e a chi, privo di attrezzatura, usa lo smartphone credendo di non correre rischi. - È importante usare la rete in maniera critica e non abbassare mai la guardia, informandosi continuamente sui rischi di Internet anche attraverso le notizie pubblicate sul sito www.Commissariatodips.it e sulla omologa App disponibile per tablet e smartphone. Questi ultimi hanno oramai le stesse funzionalità di un PC e pertanto vanno utilizzati con le medesime cautele installando, ad esempio, un buon antivirus e facendo anche qui continui backup dei dati più importanti.

FAP FOTO RENATO PICCOLI

TRASFORMA DAL 1959
IL SOGNO, LA MAGIA,
LA PERFEZIONE
DI UN EVENTO INDIMENTICABILE
IN REALTÀ

Piazza Mazzini, 53/53a Bastia Umbra
Tel. e fax 075.8000500
fapfoto@fapfoto.it

NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori IP
self 24 h

self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805



Nature Walking Trail
2016

PROGRAMMA NATURE WALKING TRAIL 2016

- 21 Febbraio**
APERTURA STAGIONE MONTE SUBASIO (PRANZO)
- 6 Marzo**
MONTE SUBASIO
- 20 Marzo**
IL SENTIERO DI SANTA RITA - CASCIA/ROCCAPORENA
- 03 Aprile**
3° TRATTO VECCHIA FERROVIA CERRETO / NORCIA
- 10 Aprile**
CASCATE DELLE ROTE (SELLANO)
- 1 Maggio**
SULLE STRADE DEL COLLE (COLLESTRADA)
- 8 Maggio**
MONTE FUMAIOLIO - BALZE -SORGENTI DEL TEVERE
- 15 Maggio**
TREVI -MONTE SERANO
- 27-28-29 Maggio**
LONGWEEKEND: MONTE AMIATA-ABBADIA SAN SALVATORE
- 12 Giugno**
GOLE DELL'INFERNACCIO-MONTI SIBILLINI
- 25 Giugno**
BASTIA /ASSISI PER I PERCORSI VERDI (CENA)
- 03 Luglio**
FORRA DI RIO GRANDE -VALFABBRICA- (PRANZO)
- 17 Luglio**
CIVITELLA DEL TRONTO-GOLE DEL SALINELLO
- 24 Luglio**
LAGO DI PILATO-CASTELLUCCIO DI NORCIA
- 21 Agosto**
MONTE BOVE -USSITA
- 4 Settembre**
MONTE CUCCO -VISITA DELLE GROTTI



Nature Walking Trail

Grafiche DIEMME

Via della Comunità Z.I. Ospedalichio
06083 Bastia Umbra (PG)



La pratica del camminare a piedi è un'attività decisamente piacevole e altamente salutare . Pensare poi di poterla esercitare in contesti ambientali e naturalistici originali ed insoliti la rendono ancora più interessante e stimolante. Partendo da questo presupposto l'ASP Bastia attraverso il Nature Walking Trail si pone l'obiettivo di promuovere ed incentivare proprio questo tipo di esercizio lontano dall'asfalto, dal cemento e dai rumori cittadini.



Per info e iscrizioni:
Giovanni Bocci Tel. 3938386622

18 Settembre
CHIUSURA STAGIONE
MONTE SUBASIO
(PRANZO)



A cura di
RINO CASULA

Ex combattenti bastioli

Con una rara e preziosa immagine d'epoca a personaggi bastioli coinvolti

Dopo una serie di racconti pubblicati nei mesi scorsi, riguardanti ex militari che hanno sofferto per gli eventi bellici del secolo trascorso, viene in mente di dare ai lettori di Terrenostre volti e nomi di un gruppo di nostri concittadini che in un giorno del 1954 si sono radunati in piazza Mazzini per essere fotografati tutti insieme. Era il 4 novembre e il Sindaco Commendator Francesco Giontella aveva celebrato la ricorrenza della fine della Grande Guerra, quel conflitto che aveva visto il sacrificio di oltre seicentomila soldati italiani, di cui circa ottanta di Bastia, come risulta dall'antica lapide che troneggia sul nostro vecchio campanile. Dopo un grande raduno con la sfilata di ex combattenti reduci e invalidi dietro a bandiere nazionali e insegne dei vari corpi, accompagnati dalla Banda Musicale, dalle scolaresche e da tutte le tabacchine dello "stabilimento Giontella", Francesco Giontella, in qualità di primo cittadino, tenne il discorso commemorativo, presentando poi l'oratore ufficiale che era il grande storico assisano Avvocato Arnaldo Fortini. Sarebbe poi seguito il pranzo nella sua proprietà, come ogni anno offerto ai tanti ex soldati che combatterono nella prima e nella seconda guerra; ma prima ancora venne chiamato l'allora fotografo Francesco Passarello per il ritratto ufficiale di tutti con le autorità civili e militari. Ebbene, Passarello scattò questa preziosa foto che, con tanti nomi e anche soprannomi, rappresenta un dono e una curiosità per gli anziani bastioli che ricordano quei volti.



Chi sono e cosa facevano nel 1954

- **SOPRA IL PALCO** - da sinistra: 1° - Paris Renzini, detto Paris de Bacchitto - commerciante; 2° e 3° non riconosciuti; 4° Giuseppe Pampanelli, detto l'Egiziano - barista; 5° Quartino Baroni, detto Quartilio - noleggiatore; 6° Aldo Argentini, Maresciallo dell'Aeronautica, marito di Sefora Ponti; 7° Lucio Bizzarri, commerciante di auto di Bastiola; 8° Giuseppe Capocchia, detto Paccàlemmediatore; 9° Franceschini della Camera del Lavoro; 10° Mario Franchi, figlio di Terenzio e Mariettina - negoziante; 11° Gismondo Lombardi, detto Brocchino - commerciante; 12° non riconosciuto; 13° Nelson Gareggia, il barbiere; 14° Piergentino Panichi, negoziante di pellami; 15° Domenico Fioriti, detto Menchin del Tiembla- mediatore.
- **IN PIEDI A TERRA** 1° Nello Orsini, detto Nellino - invalido e pensionato; 2° Candido Gorietti - Cantoniere dell'ANAS; 3° non riconosciuto; 4° Angelo Ricci Tortoioli, il Sor'Angelo - possidente di Ospedalichchio; 5° Enrico Falcinelli, detto Righino la Guardia; 6° non riconosciuto; 7° Ettore De Maria, Mare-

- sciallo dei Carabinieri di Bastia; 8° Danilo Falcinelli, l'Assessore - pensionato; 9° Willelmo Ponti, il Maestro - Presidente dei combattenti e reduci; 10° Francesco Giontella, il Sindaco - industriale; 11° Avv. Arnaldo Fortini- storico; 12° Pietro Marcomigni, il Sor Pietro - commerciante; 13° Guido Vetturini, detto Guido del Ciotto - negoziante; 14° Efisio Castellini, detto Fisio - grande invalido di guerra*; 15° Corrado Ciai, detto Corradino - impiegato comunale; 16° Ottaviano Vetturini - grande invalido; 17° Guelmo Ciambottini, detto Fanfulla - pozzaiolo; 18° Anselmo Rinaldi - Tenente dei Carabinieri, pensionato; 19° Carlo Venturi, detto il Sor Carlo - telefonista; 20° Guido Rossi - negoziante; 21° Domenico Serlupini, il Sor Domenico - fattore di Franchi; 22° non riconosciuto. Gli ultimi sono due ragazzi curiosi.
- **SEDUTI A TERRA** 1° - Filiberto Boccali, detto Bobbse - negoziante; 2° Luigi De Santis, detto Gigetto - agricoltore; 3° non riconosciuto.

*Nota su Fisio (dal libro "A Bastia e al fronte" di Antonio Mencarelli): "Il 13 maggio 1917, dall'ospedale da campo 064 di Feltrè, arrivò la notizia che il soldato Efisio Castellini, di Giuseppe, Bersagliere del 13° reggimento, aveva riportato una ferita da scoppio di bomba... con lesione di ambedue i bulbi oculari". Rimase cieco per sempre. Se qualche mestiere delle persone fotografate non corrisponde con esattezza, chiedo venia; se potete dare nome a qualcuno dei sei volti non riconosciuti, non fate complimenti.

Taglioni
Qualità Superiore

MACELLERIA SALUMERIA GASTRONOMIA

Buona Pasqua

CESTI DI PASQUA PRENOTAZIONE
AGNELLO

Via S. Pertini 129 - Bastia Umbra - Tel. 075 8011298

BAR BIANCHI

oltre mezzo secolo di caffè

ZONA INDUSTRIALE Tel. 80000000 - BASTIA UMBRA

CHIAMA SUBITO
075 8011240

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN
ELETTRONICA
TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2
BASTIA UMBRA

negli anni Cinquanta

si conclude la serie di racconti e interviste negli eventi dell'Italia in guerra

Civiltà contadina prima della 2° guerra mondiale Quando i funerali si pagavano all'uscita del camposanto

Come cambia il tempo, con lui cambiano anche abitudini e tradizioni. Negli anni '30 e '40 nelle nostre colline Franciscane modellate dai venti che incrociavano lasciando vari suoni attraverso gli spifferi delle finestre, i contadini, dopo la cena solevano riunirsi nelle stalle riscaldate dagli animali divertendosi giocando a carte o a morra. Ogni tanto facevano delle pause per consumare qualche bicchiere di vino mentre le donne sferruzzavano le maglie e rammenavano i panni di tutta la famiglia. Si raccontavano anche delle storie. In quei tempi nelle nostre colline ci stava di tutto: fantasmi, streghe, santi e morti leggendari. Avvenimenti importanti erano feste, processioni e per finire i funerali legati al rispetto di rigide tradizioni che partivano dalla messa al camposanto. Quando moriva qualcuno tutti riuscivano a saperlo in pochissimo tempo grazie al passaparola. Ai funerali le donne dovevano portare un copricapo, gli uomini invece si dovevano togliere il cappello. La partecipazione a questi riti era



massima e prevedeva non solo momenti di preghiera, ma anche l'occasione per guadagnare qualche soldo. In quei tempi i funerali venivano pagati dalla famiglia del defunto subito dopo l'avvenuta sepoltura. All'uscita del cimitero uno dei famigliari o chi per lui un cassiere con un sacchetto pieno di soldi si piazzava davanti al cancello e man mano che uscivano coloro che si erano impegnati all'accompagnamento venivano pagati in base al la-

voro svolto: un centesimo ai lavori più piccoli fino a pagare una lira a chi aveva portato il crocefisso e due lire a chi aveva portato la bara. I funerali venivano fatti a piedi. Qualche volta la bara veniva trasportata con gli asini ma ciò era riservato ai più facoltosi. All'epoca quando non se ne poteva fare a meno si usava scambiarsi il sale, lo zucchero o la farina difficilmente da reperire. Ebbene, per nove giorni non si poteva andare a casa del de-

funto a scambiarsi niente. Dopo la guerra la Chiesa, con l'ordine del Vescovo e con i preti delle parrocchie posero fine a queste tradizioni. Il mondo cominciò a cambiare. Anche il passaparola cominciò a segnare la sua fine. Ricordo che dopo qualche mese cominciammo a vedere i primi manifesti politici. In quegli anni l'elettricità, il telefono ancora non c'erano.
(Domenico Giombini)

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara
Pettirossi



La strada dissestata e la responsabilità della Pubblica Amministrazione

L'ente proprietario di una strada (Comune, Regione ecc.) può essere ritenuto responsabile per i danni causati a cose e/o persone anche nel caso in cui il dissesto non rappresenti "insidia" o "trabocchetto".

In tal senso infatti la Giurisprudenza più recente ha ravvisato a carico dell'ente proprietario della strada una responsabilità per danni nel momento in cui coesistono a) il rapporto di causa ed effetto tra il dissesto ed il danno arrecato e b) l'obbligo di custodia della strada in capo all'ente.

In ogni caso ad attenuare o eliminare la responsabilità del proprietario della strada interviene la valutazione della condotta "imprudente" dell'utente.

Al riguardo infatti il comportamento poco diligente dell'automobilista potrebbe escludere anche il "concorso di colpa" tra esso e il proprietario della strada nel caso in cui la sua condotta sia stata particolarmente sconsiderata e grave.

Questo l'orientamento della Cassazione espresso nella sentenza n. 2692/14.

Nella sostanza mentre l'art. 2051 del c.c. stabilisce che il proprietario della strada ha sempre una responsabilità di tipo "oggettivo" per gli eventuali danni subiti dai soggetti che la percorrono la sentenza citata afferma che in ogni caso ogni automobilista ha un generale dovere di cautela e prudenza ogni volta che si mette alla guida.

Pertanto quando le condizioni di manutenzione della strada non siano in grado di per se di nuocere a colui che tiene una guida attenta e diligente, l'amministrazione, proprietaria della stessa, non sarà responsabile dell'eventuale sinistro.

Avv. Andrea Ponti & Avv. Chiara Pettirossi

FORNO CAPANNELLI
A Lievitazione Naturale AI CEREALI
GRISSINI CRACKERS
IL PANE FATTO A MANO
Bastia U. via del Teatro, 3 • Tel. 075.8000221
fornocapannelli@gmail.com

NUOVO Usato
AUTOSALONE MARTELLINI AUTO
ORGANIZZATO FIAT VENDITA & ASSISTENZA
Viale Michelangelo, 19 PALAZZO DI ASSISI (Pg)
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017

Sede op. **Petrignano di Assisi (Pg)**

Via Indipendenza, 58 - 06086

Tel. 075/8098229 - 349 2210474

Fax 075/8099581

e-mail fabio.cionco@soprailmuro.it



**SOPRA
IL MURO**
COOPERATIVA SOCIALE



VIVAIO
antica flaminia

Loc. San Lazzaro, 11 - Gualdo Tadino (Pg)

Tel. 075/9143323 - 9142613

Fax 075/913107



**Verde pubblico e privato:
PROGETTAZIONE
REALIZZAZIONE
MANUTENZIONE**



Garden Teak

AGRARIA
PIANTE DA FRUTTO
PIANTE DA GIARDINO
PROGETTAZIONE E ARREDO

**Venite a scoprire
tutte le nostre offerte
anche sul sito internet**

www.soprailmuro.it

**LOC. VOCABOLO ACQUAIOLA
135 D - 06066 PIEGARO (PG)**





FISIOTERAPIA

Di Luca Tomassini

I TRIGGER POINT per risolvere i dolori cronici muscolari

In questo numero parleremo dei "Trigger Point" e di come la disattivazione di questi punti possa dare un grande sollievo anche in fase acuta.



Ma cosa sono i trigger point?

I triggers points o punti grilletto, sono punti dolorosi presenti nel sistema muscolo scheletrico: cute, aree cicatriziali, muscolo, tendine, legamento, capsula. Sono facilmente riconoscibili perché dolorosi alla palpazione. Quante volte è successo, durante un comune mal di schiena, di massaggiarci da soli per cercare un po' di sollievo e accorgersi di avere dei punti, anche lontano dal principale punto di dolore, estremamente doloranti come se avessimo un livido? Ecco, questi sono dei "trigger point".

Gli osteopati sono capaci di rintracciarli molto velocemente alla palpazione.

Sarebbe importante disattivarli in modo da rilasciare il sistema fasciale e muscolo scheletrico e dare sollievo al nostro corpo. Se avete mal di schiena o sciatica, ci sono punti trigger comuni che possono causare dolore. Di solito, nelle lombalgie, si trovano intorno ai muscoli paravertebrali, ai lati della colonna vertebrale e sul gluteo. Nelle sciatiche, in fase acuta sono spesso attivi e molto dolorosi. La sciatica può essere "vera" o "falsa". La vera sciatica è causata da un'ernia lombare che comprimendo il nervo crea irradiazione verso l'arto inferiore, mentre la falsa sciatica è causata dalla contrazione di un muscolo che strozza il nervo sciatico e dà una sintomatologia simile a quello dell'ernia. Disattivando perciò i trigger che si sono formati nei tessuti, possiamo anche far regredire sino al cento per cento una sciatica o un comune mal di schiena. In campo terapeutico sono stati individuati dei punti precisi in base alla sintomatologia, nell'immagine sopra ne vengono riportati sette.



Medical Rehab
Fisiokinesiterapia

Via San Matteo, 1
Tordandrea di Assisi
Info: 328566201



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

VISTA / ACROMATOPSIA O DISTROFIA DEI CONI

In tale patologia non si ha alcuna risposta al colore, perché i recettori retinici (coni) non reagiscono agli stimoli prodotti dai colori. Il fenomeno è da attribuirsi alla atrofia dei coni congenita o acquisita. Nel paziente si ha una forte sensibilità all'abbagliamento con visione quasi compromessa oltre i nistagmo (movimento incontrollato dell'occhio). Per migliorare il comfort visivo si possono utilizzare degli idonei filtri che riducono l'ipersensibilità dei bastoncelli (gli altri recettori retinici preposti alla visione) e conseguente miglior percezione al contrasto.

"Un essere superiore ha dato all'uomo la bellezza dell'universo con i suoi infiniti colori affinché l'animo si rallegrasse in essa".

I colori in natura diventano comunicazione quando esprimono l'arte nella pittura, quando diventano linguaggio davanti all'azzurro del cielo o al giallo di un fiore o magari davanti ad un bel paio di occhi blu. L'uomo pertanto si domanda "cos'è il colore?" A questa domanda si cerca di rispondere da millenni ma nessuna risposta scientifica risulta del tutto esauriente. È necessario parlare di tale argomento in base alle conoscenze più attuali nel campo della visione.

La percezione visiva è una particolare sensazione chiamata luminanza. Il compito dei fotorecettori si esaurisce quando i fenomeni luminosi vengono percepiti e localizzati nell'ambiente, quindi vengono trasmessi alle strutture sottostanti quindi ai sensori neurologici che costituiscono il nervo ottico. Lo stimolo luminoso in grado di determinare su queste strutture una sensazione luminosa deve possedere determinate caratteristiche: appartenere allo spettro visibile (cioè radiazioni elettromagnetiche con lunghezza d'onda da 400 a 700 nanometri) - durare un periodo di tempo necessario - avere una determinata intensità - avere una certa dimensione.

L'intervallo fra la soglia acromatica e la soglia cromatica corrisponde alla luminanza (stimolo percettivo della luce).

Tutti coloro che presentano problemi nella visione dei colori si consiglia di rivolgersi a specialisti di settore.



OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.396396
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721311
FABRO SCALO - Via Nazionale, 23-25 - Tel e Fax 0763.836465

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Brillante Laurea di GIULIA BRUGNAMI

Il 17 febbraio, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale, GIULIA BRUGNAMI di Bastia Umbra, si è brillantemente laureata in Ingegneria Civile Indirizzò Infrastrutturale discutendo la tesi: "Definizione di un modello di simulazione delle traiettorie rilevate mediante tecnica satellitare". Relatore Ing. Gianluca Cerni. Alla neo dott.ssa vanno gli auguri dei genitori Aldo e Mirella, della sorella Elisa, dei nonni, del fidanzato Daniele e degli amici.



Brillante Laurea di VALENTINA FIORAVANTI

Il 19 febbraio, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, VALENTINA FIORAVANTI di Bastia Umbra, si è brillantemente laureata in Servizio Sociale discutendo la tesi dal titolo: "L'approccio dei Servizi Sociali nel comune di Bastia Umbra e la comunità educativa Il sentiero dei Tigli". Relatore prof. Fiorella Giacalone. Alla neo dott.ssa vanno gli auguri dei genitori Michele e Katia, del fratello Federico, dei nonni e degli amici.



Brillante Laurea di BUKURIJE NANUSHI

Il 22 Febbraio 2016 presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Economia, BUKURIJE NANUSHI di Bastia Umbra, ha conseguito la laurea magistrale in Amministrazione e Legislazione Aziendale, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi: "La significatività dell'Impairment Test in un contesto di crisi". Relatore prof. Christian Cavazzoni. Alla neo dott.ssa vanno gli auguri dei genitori Framur e Ike, del fratello Ernald, della cognata Emira, del nipotino Gabriel, del fidanzato Igor e di tutti gli altri parenti e amici.



SANITARIA MIRELLA
Articoli ortopedici e sanitari

- Calze Elastiche
- Calzature Anatomico-riposanti
- Articoli per l'infanzia
- Elettromedicali
- Scoter Elettrici
- Poltrone Elevabili
- Noleggio Ausili per Disabili
- Noleggio Bilance Pesa-neonati
- Noleggio Tiralatte Elettrico

CONVENZIONI A.S.L.
Bastia U. - Via Roma, 81/b Tel. 075 8011061
Bastia U. - Giometella Tel. 075 8005360

AGENZIA FUNEBRE LA PACE
agenziafunebrelapace.it

Balducci Rosignoli B.
348 383 9283 / 075 800 07 04
BASTIA UMBRA Via Roma, 47

Paggi F. 336 633 894
Nannolo C. 335 579 6566 / 075 804 02 61
ASSISI / S. MARIA DEGLI ANGELI Via Los Angeles, 23

ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad e Dr.ssa Alipanah Rashin



DOMANDE E RISPOSTE SUGLI IMPIANTI DENTALI (2° PARTE)

Se non ho abbastanza osso, posso curarmi con gli impianti dentali? Se non è presente osso a sufficienza, è possibile rigenerare l'osso con delle tecniche di chirurgia rigenerativa ed in alcuni casi con rialzo del seno mascellare. **Che cosa può succedere se non rimpiazzo il dente perduto?** Il deterioramento dell'osso alveolare, la retrazione gengivale, il decadimento dei denti adiacenti con conseguenti problemi di pronuncia e di masticazione. **Mi è stato estratto un dente, quanto tempo devo aspettare prima che possa essere inserito un impianto?** Circa 30 giorni per una guarigione completa delle mucose, se si vuole una ricostruzione ossea adeguata però sarà necessario attendere almeno 3 mesi. **Il fumo può comportare problemi agli impianti?** E ormai universalmente riconosciuto che nel soggetto fumatore la percentuale di successo degli impianti si riduce. **Quanto dura un impianto?** Secondo statistiche mondiali, dopo 8 anni il 98 % degli impianti sono ancora in bocca e funzionano. **Costa molto?** Dipende dal numero degli impianti necessari, dal tipo di soluzione protesica scelta, e dal caso clinico individuale. Il piano di trattamento e preventivo sono comunque d'obbligo. **Esiste la possibilità di rigetto?** No, perché il titanio è un materiale molto biocompatibile, in quanto del tutto inerte dal punto di vista biologico. Esiste però la possibilità di fallimento implantare, che può essere di tipo precoce o tardivo. Dai dati pubblicati gli insuccessi precoci (mancata osteointegrazione dell'impianto prima della fase protesica) capitano tra 2 e 3% dei casi. Nel caso di riabilitazioni estese, solitamente la progettazione del chirurgo prevede un numero di impianti che consente di avere un margine di sicurezza su cui contare in caso di insuccesso precoce. Il fallimento tardivo invece può essere causato da un non corretto mantenimento dell'impianto. È fondamentale che il paziente si sottoponga a controlli periodici e che curi scrupolosamente la propria igiene orale. La fase di mantenimento implantare prevede tra 2 e 4 richiami annuali, dove oltre alle normali procedure di igiene professionale il paziente sarà sottoposto ad uno scrupoloso controllo clinico degli impianti ed una volta all'anno ad un controllo radiografico.

(continua)

Studio Dentistico Assisi

S. MARIA DEGLI ANGELI
Via S. Bernardino da Siena, 41
075 8044571
www.studiodentisticoassisi.it



Comune di

Bettona



terrenostre | 44

numero 2 - Marzo 2016

STORIA

LA VECCHIA FORNACE

Ci si passa vicino senza più notarle, tanta è ormai l'abitudine, si trovano in mezzo alle campagne, sui cigli delle strade o poco distanti, sommerse dai rovi o in mezzo ad un bosco, col tetto crollato e le mura sventrate, sono le case abbandonate. Eppure sono la testimonianza di antiche civiltà contadine che ci sono state tramandate, evocando sentimenti di ammirazione per ciò che hanno rappresentato, nonostante le alterazioni dovute all'azione corrosiva del tempo.

di LAMBERTO CAPONI

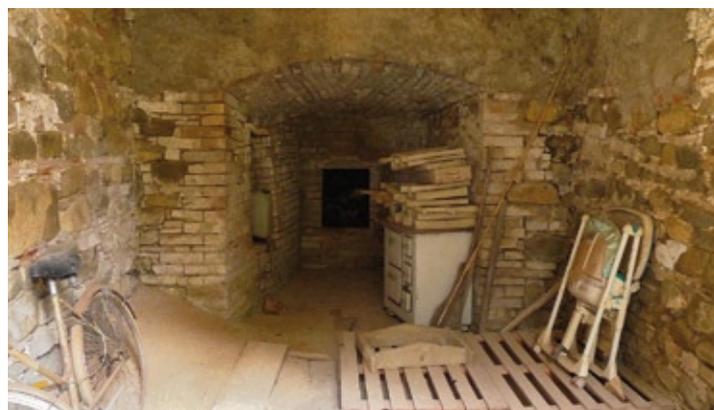
È vero. Ci si passa vicino senza più notarle tanta è ormai l'abitudine. Eppure sono la testimonianza di antiche civiltà contadine che ci sono state tramandate, evocando sentimenti di ammirazione per ciò che hanno rappresentato, nonostante le alterazioni dovute all'azione corrosiva del tempo. Un tipico esempio è quello che si incontra percorrendo da Passaggio la strada che costeggia il torrente Sambro, seminascosta tra la fitta vegetazione difficilmente la si può notare, è un'antica residenza di campagna, in apparenza come tante, ma in realtà diversa; ormai dimenticata nella memoria collettiva, conserva i resti di una vecchia fornace di mattoni. Il

terreno in quella zona contiene nel sottosuolo una grande quantità di argilla che un tempo veniva estratta per fabbricare laterizi, che si ritiene siano stati impiegati anche per la costruzione della Villa del Boccaglione. Ciò che è visibile attraverso l'apertura centrale ad arco sulla facciata principale della casa, è la bocca del forno, che si presenta ancora intatta e con a lato un cumulo di sabbia impiegata per lo spolvero, alcuni stampi in legno e qualche pila di mattoni.

La camera di cottura è posta sul retro coperta dalla vegetazione ed è a pianta circolare a tiraggio verticale, del diametro di circa 3 metri. La forma circolare, impiegata sin dall'epoca romana, rispetto a quella quadrata o rettangolare, permetteva una migliore regolazione del tiraggio ed inoltre l'assenza di zone morte consentiva una temperatura di cottura più omogenea.

L'edificio sorge nei pressi del torrente che in questo punto è stato in parte deviato per far girare un mulino posto poco più a valle e per prelevare qui l'acqua necessaria a rendere l'argilla malleabile. L'argilla estratta dal terreno veniva disposta in cumuli a cielo aperto per lungo periodo in maniera che gli agenti atmosferici attivassero il processo di disgregazione delle zolle, che venivano poi foggiate in appositi stampi per la produzione di tegole, coppi e mattoni di varie forme e dimensioni. L'essiccazione avveniva in una capanna costruita accanto alla fornace, ora distrutta.

Tutt'intorno la fitta vegetazione e il viale di accesso alberato, rimasti intatti, conferiscono al luogo un'atmosfera magica e incantata. Il lavoro del fornaciaio era un mestiere decisamente impegnativo che comportava dei turni che si protraevano dall'alba al tramonto, poiché dopo la fase dell'informatura il forno doveva essere mantenuto continuamente attivo per due o tre giorni. È difficile immaginare di poter tornare a far rivivere questo posto con i concetti



dell'abitare contemporaneo, ma è anche vero che il fascino che sprigionano queste antiche mura, ha un'energia tale che è impensabile che questa struttura possa rimanere a lungo ignorata. La fornace è rimasta in attività fino agli anni '60, dopodiché il suo completo abbandono ha favorito quel lento processo che fa sì che la natura si possa riappropriare dello spazio che le fu un tempo sottratto. Occuparsi del riutilizzo di questo patrimonio storico è importante e necessario per conservare la memoria del passato e per il nostro futuro, con la consapevolezza che è possibile poter conciliare la tradizione senza dover necessariamente rinunciare alla modernità.



10 REGOLE FONDAMENTALI PER CANDIDARSI ALLE ELEZIONI ED AVERE MAGGIORI OPPORTUNITA' DI SUCCESSO

1. Ascoltare il parere di molti prima di decidere di testa propria;
2. Evitare di parlare male degli avversari anche se si è attaccati, la gente è stanca di assistere alle polemiche;
3. Evitare di compiacersi per ciò che si è fatto di positivo in passato, tutti sanno già tutto;
4. Esporre semplicemente i propri programmi, ma soprattutto il-

5. Parlare con tutti e non solo con quelli che contano;
6. Salutare da lontano quando si incontrano le persone, anche se non si conoscono;
7. L'abito fa il monaco;
8. Aver avuto in passato una qualsiasi occupazione utile, anche di volontariato, chi non ha mai la-

9. Saper individuare ed apprezzare i lati positivi delle persone, ogni persona ha dei lati positivi;
10. Conoscere a fondo le realtà del territorio che si intende amministrare e documentarsi sui problemi reali, consultando in privato i vari soggetti, in pubblico non tutti dicono tutto.

STUDIO LAMBERTO CAPONI

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it



Pasqua di Resurrezione

Don Francesco: "Le nuove generazioni hanno bisogno di buoni esempi"

Non desidero che la gente riempi la chiesa per tradizione, ma perché mossa da una convinzione interiore

di SONIA BALDASSARRI

“La Settimana Santa è un momento di arrivo e di partenza, sia a livello celebrativo sia su un piano di verifica di quello che si sta vivendo da un punto di vista pastorale”.

La comunità si prepara ad accogliere la Pasqua di Resurrezione, Don Francesco invita a rallentare i ritmi frenetici che la società impone per potersi soffermare a riflettere e ad interrogarsi su aspetti fondamentali, come il senso del peccato e la riscoperta dei valori cristiani per gestire la propria vita e confrontarsi con gli altri.

“Siamo in attesa delle regolamentazioni che il Vescovo dovrà dare partendo dall'esperienza del Sinodo; è importante perché in questo modo si concordano i cammini e si può avere una visione comunitaria uguale per tutti. Bisogna trovare delle linee guida comportamentali per i Sacramenti, la Liturgia, l'evangelizzazione e la carità. Finora si è andati avanti con iniziative sporadiche difficili da realizzare poiché non programmate a dovere e soprattutto non pensate insieme”.

Don Francesco rivolge poi la sua attenzione al Giubileo della Misericordia.

“Questa di Papa Francesco, ri-

guardo il Giubileo, è un'iniziativa notevole, però ci si accorge che è un punto di arrivo di un cammino che non coinvolge tutti i cristiani ma solo una parte. Oggi noi ci troviamo di fronte ad un popolo cristiano diventato ignorante in quanto non ha cultura motivante la propria fede. Siamo reduci da un periodo di tradizioni portate avanti, anche con buona volontà, però per molti non coinvolgono la loro vita. Mi rendo conto che, a volte, c'è un popolo di pagani che fa una celebrazione senza una formazione catechistica appropriata. Il Giubileo della Misericordia scopre un popolo incapace di fare scelte di valore e di testimonianza cristiana”.

Il ruolo della famiglia nell'educazione dei figli. Don Francesco apre un capitolo a lui molto caro: la famiglia. Troppo spesso assente o marginale nella vita dei propri figli.

“Nel passato i genitori erano una guida forte, facevano da misura; oggi noto invece un permissivismo notevole. Un genitore non può essere amico del proprio figlio, un genitore deve intervenire trovando soluzioni di valore dove ci sono problemi. Questo accade poiché gli adulti non vivono i valori, e non vivendoli non possono essere un

esempio per i figli. Ecco, c'è necessità di aiutare le persone, soprattutto gli adulti, a rimotivare la fede cristiana sul piano umano, che non è solo andare in chiesa la domenica, quello è la ciliegina sulla torta. Non desidero che la gente riempi la chiesa per tradizione, ma perché mossa da una convinzione interiore”.

Don Francesco a tal proposito parla di una Nuova Evangelizzazione.

“Sarà un percorso lungo e non facile, ma credo possibile. Si deve partire dalla rieducazione degli adulti, perché il problema delle nuove generazioni è che non hanno dei “buoni esempi”. Quest'anno ho intenzione di rinnovare il Consiglio Pastorale seguendo le nuove regole che scaturiranno dal Sinodo. Ci tengo che sia chiaro un concetto: il Consiglio Pastorale è un luogo propositivo in cui leggere la vita del territorio per poi trovare le soluzioni ai problemi partendo da un'esperienza di vita che va vissuta”.

Il parroco si esprime anche sulla spinosa questione delle unioni omosessuali.

“Credo che sia doveroso fare una distinzione: un conto che lo Stato garantisca i diritti civili, un conto parlare di adozioni da

parte di una coppia omosessuale, un bambino ha bisogno di un papà ed una mamma. A mio avviso c'è a livello internazionale una spinta di poteri forti per favorirle. Penso che nel futuro si pagheranno dei prezzi altissimi; la natura non si può saltare né si deve alterare”.



Celebrazioni SETTIMANA SANTA

Lunedì 21 marzo:

Quarantore (Chiesa di S. Matteo) - Mattino e Pomeriggio;

Martedì 22 marzo:

Quarantore (Chiesa di S. Matteo) - Mattino e Pomeriggio;

Mercoledì 23 marzo:

Quarantore (Chiesa di S. Matteo) - Fino alle ore 12;

Giovedì 24 marzo:

ore 21 Cena del Signore con Lavanda dei piedi; ore 22.15 Reposizione del SS. Sacramento nella chiesa di San Giovanni; Adorazione per tutta la notte fino alle ore 8 del mattino quando si recitano insieme le LODI.

Venerdì 25 marzo:

ore 21 (Chiesa di S. Matteo) Passione del Signore e Adorazione della Santa Croce; ore 22 Processione del Cristo Morto.

Sabato 26 marzo:

Benedizione dei cibi: ore 15.30 Collemancio ore 16.00 Brilli ore 16.30 S. Giovanni ore 17 San Matteo; ore 23 Solenne Veglia Pasquale con la Resurrezione di Cristo e la Festa in Piazza.

Domenica 27 marzo:

ore 18 Messa Vespertina; Rinchinata tra il Salvatore e la Madonna; Processione solenne con Venerazione delle Statue della Madonna Bella e del Risorto.

BLUESky

BARGELATERIA PASTICCERIA

Tel. 0742.72353

BLUE SKY di Marco Luca - Viale Roma, 2 - 06033 CANNARA (PG)

ORGANIZZAZIONE EVENTI - FESTE - COMPLANNI

D.P. PITTURE

DI PINCA DIEGO

TINTEGGIATURA
DA ESTERNO E DA INTERNO
VERNICIATURA LEGNO E FERRO
DECORAZIONI VARIE

voc. Colle Sant'Andrea, 20/a
06031 Bevagna (PG) 347.6906346

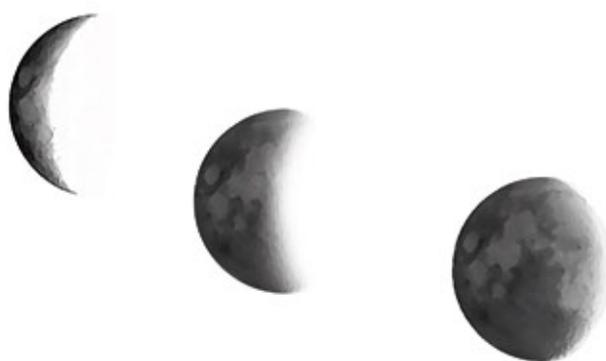
AROF

SERVICE

A.R.O.F. SERVICE s.r.l.

Gianluca Severi Pierini
Gianfranco Parmì
Mario Brenci

0742 72478 - 075 987333

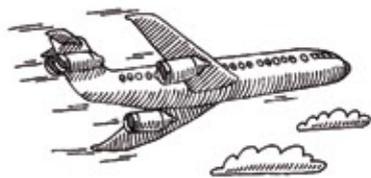


Tutto quello che

AEROPORTO SAN FRANCESCO

FAGOTTI SI DIMETTE: "NON PERFETTA CONDIVISIONE DELLE SCELTE". RYANAIR, SALTANO 4 ROTTE. CDA RICONVOCATO IL 28 APRILE.

Dopo 12 anni si dimette l'ingegnere Mario Fagotti dai vertici di Sase, la società che gestisce l'aeroporto San Francesco. Fagotti ha consegnato le dimissioni al Consiglio di amministrazione. Un'uscita di scena di questo tipo a due mesi dalla fine del mandato risulta a tutti incomprensibile tanto più che per il 28 aprile era stato convocato il CdA per l'approvazione del bilancio 2015 e per il rinnovo delle cariche sociali. A far maturare le dimissioni sarebbero state delle scelte non condivise da tutti i soci. A complicare il quadro nel frattempo c'è l'addio forzato di Ryanair su quattro destinazioni, ovvero Barcellona, Dusseldorf, Cagliari e Brindisi. Tutto ciò a causa delle scelte dell'azienda dopo l'aumento delle tasse municipali deciso dal governo.



AGENTI DELLA POLIZIA FANNO SALTARE FESTINO A LUCI ROSSE

ARRESTATO EXTRACOMUNITARIO CHE TRASPORTAVA COCAINA



Gli agenti della Squadra Volante del Commissariato P.S. Assisi, diretto dal Comm. Capo Francesca DI LUCA, hanno fermato e denunciato un giovane extracomunitario, pluripregiudicato di Perugia, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di un posto di controllo a Santa Maria degli Angeli, agli agenti non è passato inosservato un taxi che sfrecciava lungo Via Diaz. Fermato il mezzo gli stessi procedevano al controllo e proprio sul tappetino posteriore, rinvenivano un pacchetto di sigarette dentro il quale, incastrato tra la pellicola trasparente che lo avvolge, trovavano un involucre di cellophane contenente della cocaina. L'uomo aveva preso il taxi a Ponte San Giovanni per raggiungere una abitazione di Santa Maria degli Angeli, in uso ad una donna. Raccolta la notizia, gli agenti si sono recati presso questo indirizzo ai quali è apparso subito chiaro a cosa si stavano preparando i coinquilini in attesa del loro ospite: in casa vi erano due ragazze romene vestite in abiti succinti, in compagnia di un giovane italiano di

Perugia. Gli agenti del Commissariato non hanno potuto far altro che rovinare la festa all'allegra compagnia denunciando il marocchino per detenzione ai fini di spaccio e sequestrato la sostanza stupefacente.

TENTA IL SUICIDIO GETTANDOSI NEL FIUME, DUE POLIZIOTTI BASTIOLI LO SALVANO.

BASTIA Un uomo che si è gettato nel fiume Tescio, affluente del Chiascio ha fatto scattare l'allarme e sul posto sono arrivati subito due agenti del commissariato di Assisi, per di più bastioli, l'Ass. Capo Fabrizio Santoni e l'Ass. Capo Paolo Gagliardoni Proietti. L'uomo si sarebbe lanciato dal tratto del ponte sul fiume che scende da Assisi. Entrambi i corsi d'acqua, a causa delle abbondanti piogge, erano in piena e con un flusso portante molto forte. Gli agenti arrivati sul posto si sono subito resi conto della situazione e appena trovate le migliori condizioni hanno



recuperato l'uomo. Gli agenti incuranti delle maltempo si sono persino calati in acqua e nel frattempo sul posto arrivavano a dare man forte anche i vigili del fuoco che insieme realizzavano un miracoloso salvataggio.

SICUREZZA A VILLAGGIO XXV APRILE, GLI ABITANTI NON NE POSSONO PIÙ

Un Comitato di cittadini invia una richiesta al Comune di Bastia ed alla Prefettura di Perugia affinché si aumenti la sicurezza nel quartiere.

Il recente furto avvenuto, presso il Centro commerciale IL GIRAMONDO, ai danni del Conad Pettinelli sta preoccupando non poco la popolazione residente tanto da far presentare al sindaco di Bastia Stefano Ansideri ed al Prefetto di Perugia Raffaele Cannizzaro una richiesta per aumentare la sicurezza del Quartiere di XXV Aprile. Nel luogo vi abitano circa 5mila persone e già in passato sono accaduti episodi criminali. Nella richiesta si rende noto che nel quartiere è aumentato il fenomeno dei furti ai danni delle abitazioni e delle attività

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

Promuovi la Tua Attività!

qualità e prezzo al Tuo servizio

VOLANTINI

BROCHURE

LOCANDINE

MANIFESTI

OPUSCOLI

ed altro ancora

TH

accade in città

commerciali e che, per tale motivo si è costituito un Comitato di Cittadini per sensibilizzare le istituzioni e tutta la cittadinanza per risolvere la difficile situazione.



PRONTO IL PROGETTO DEI PARCHEGGI DAVANTI ALLA SCUOLA DI BORGO I MAGGIO

È pronto il progetto per la realizzazione dei parcheggi in via Trentino Alto Adige e per la sistemazione dell'area antistante la scuola dell'Infanzia e Primaria e l'impianto sportivo di Borgo I Maggio. Il piano, messo a punto dall'Amministrazione Comunale, risponde ad esigenze manifestate da tempo dai residenti e da insegnanti, famiglie e sportivi che operano nell'area. Curato dai tecnici del settore Lavori pubblici del Comune il progetto prevede la realizzazione di 70 posti auto. Sarà realizzato anche un nuovo e funzionale impianto di illuminazione pubblica e interventi di integrazione del sistema fognario.



Riceviamo e Pubblichiamo

Spett. Terrenostre

Bastia 10 marzo 2016

Con la presente le comuniciamo quanto segue: In merito all'intervista all'architetto Alfio Barabani, pubblicata nel numero di febbraio 2016, sulle pagine di Terrenostre e relativamente al progetto del NUN Assisi Relais SPA Museum, complesso alberghiero di nostra proprietà, teniamo a sottolineare che l'architetto Alfio Barabani in data 03/11/2009 ha rinunciato all'incarico e che, pertanto, lo stesso progetto è stato poi seguito da altre figure professionali.

STRUCTURAE s.r.l.

Il presidente

RSU COMUNE DI ASSISI

Assisi 11 Marzo 2016 - In merito all'articolo pubblicato su Terrenostre di Febbraio 2016 "Incontro con il sindaco Antonio Lunghi" in particolare alla macchina amministrativa e l'inadeguatezza del personale, lamentata dal Sindaco f.f., la RSU del Comune di Assisi ricorda quanto segue: all'interno del Comune è presente la Scuola di Pubblica Amministrazione denominata Sipa che da diversi anni aggiorna personale pubblico di vari Comuni e altri Enti su temi inerenti la P.A. ma per quanto riguarda i bandi europei non ci risultano essere stati corsi specifici al fine di formare e o aggiornare il personale né l'Amministrazione ha mai proposto, ai dipendenti, di partecipare a corsi di formazione organizzati da altri Enti o Scuole di Formazione; l'Amministrazione non ha mai posto, sino

all'odierno articolo, il problema della costituzione di un ufficio ad hoc per il reperimento dei fondi europei né ha mai ricercato al suo interno le professionalità già presenti o da formare, come recentemente avvenuto per altri settori...

Data la lunghezza della presente nota si comunica ai nostri lettori che la stessa è possibile leggerla per intero nel nostro portale www.terrenostre.info

LA FAMIGLIA NATURALE REGGE LA SOCIETÀ

Bastia Umbra 10 marzo 2016 - Salve, mi chiamo Fabrizio Fugnoli e abito a Bastia da qualche mese con la mia famiglia, moglie e tre figli. Da anni mi capita di sfogliare Terrenostre quando mi trovo a casa dei miei genitori o di mia nonna e apprezzo molto tale strumento di indubbio valore sociale e aggregativo. In merito all'editoriale del numero di Febbraio 2016, però, sono rimasto dispiaciuto e amareggiato dalle modalità con le quali si è cercato di affrontare un tema complesso e delicato come quello delle unioni civili, le quali, sebbene non citate, è chiaro che fossero implicitamente richiamate, cavalcando l'onda mediatica che negli ultimi tempi ha tanto enfatizzato l'argomento...

Nel salutare cordialmente il sig. Fabrizio Fugnoli, data la lunghezza della presente nota, è possibile leggerla per intero all'interno del nostro portale www.terrenostre.info

L'IMPORTANZA DEI PEDALI



CORSI RINNOVO CGC
ELEZIONI PERSONALIZZATE!

VIA ROMA, 49 BASTIA UMBRA
0758000565 - 339.6958237





PARCO DEI CAVALIERI

PETRIGNANO DI ASSISI

SALE NERO
BANQUETING

L'ARTE E LA PASSIONE PER IL RICEVIMENTO



EVENTI · CERIMONIE · RICEVIMENTI NUZIALI · CENE AZIENDALI

Via G. Matteotti 47 / Petrignano di Assisi / Tel. 075 80 98 012

WWW.PARCODEICAVALIERI.IT / WWW.SALENERO.EU